



Ministero dell' Istruzione



SISTEMA NAZIONALE DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento - 2019/22

PVIC801001

IC DI CHIGNOLO PO

1. CONTESTO E RISORSE

1.2 - Territorio e capitale sociale

1.2.a Disoccupazione

1.2.a.1 Tasso di disoccupazione

1.2.a.1 Tasso di disoccupazione Anno 2020 - Fonte ISTAT				
Territorio				Tasso di disoccupazione %
ITALIA				9.9
	Nord ovest			6.5
		Liguria		9.6
			GENOVA	9.9
			IMPERIA	13.5
			LA SPEZIA	9
			SAVONA	5.6
		Lombardia		5.6
			BERGAMO	3.5
			BRESCIA	4.7
			COMO	6.4
			CREMONA	5
			LECCO	5.3
			LODI	7.1
			MONZA E DELLA BRIANZA	6.9
			MILANO	5.8
			MANTOVA	6.3
			PAVIA	6.6
			SONDRIO	5.3
			VARESE	5.3
		Piemonte		7.6
			ALESSANDRIA	9.1
			ASTI	5.5
			BIELLA	8
			CUNEO	4.8
			NOVARA	7.9
			TORINO	8.3
			VERBANO-CUSIO-OSSOLA	5.8
			VERCELLI	7.9
		Valle D'Aosta		6.4
			AOSTA	6.4
	Nord est			5.4
		Emilia-Romagna		5.5
			BOLOGNA	4.4
			FORLI' CESENA	5.5
			FERRARA	8.6
			MODENA	6.5
			PIACENZA	5.7
			PARMA	4.8
			RAVENNA	4.5
			REGGIO EMILIA	4
			RIMINI	8
		Friuli-Venezia Giulia		6.1
			GORIZIA	7.6
			PORDENONE	4.5
			TRIESTE	5.7
			UDINE	6.8
		Trentino Alto Adige		3.9
			BOLZANO	2.9
			TRENTO	5
		Veneto		5.6
			BELLUNO	3.9
			PADOVA	5.6
			ROVIGO	8.1
			TREVISO	7
			VENEZIA	6.1
			VICENZA	4.6
			VERONA	4.6

1.2.a.1 Tasso di disoccupazione Anno 2020 - Fonte ISTAT				
	Centro			8.6
		Lazio		9.9
			FROSINONE	14.2
			LATINA	13.5
			RIETI	10.3
			ROMA	9
			VITERBO	10
		Marche		8.6
			ANCONA	11
			ASCOLI PICENO	10.3
			FERMO	5.7
			MACERATA	7.5
			PESARO URBINO	6.7
		Toscana		6.7
			AREZZO	7.4
			FIRENZE	6.1
			GROSSETO	7
			LIVORNO	5.8
			LUCCA	7.8
			MASSA-CARRARA	7
			PISA	6
			PRATO	6.2
			PISTOIA	8.4
			SIENA	7
		Umbria		8.4
			PERUGIA	7.8
			TERNI	10.4
	Sud e Isole			17.5
		Abruzzo		11.2
			L'AQUILA	9.4
			CHIETI	13.5
			PESCARA	12
			TERAMO	9.2
		Basilicata		10.7
			MATERA	10.5
			POTENZA	10.9
		Campania		20
			AVELLINO	14.5
			BENEVENTO	10.5
			CASERTA	18.3
			NAPOLI	23.2
			SALERNO	17.1
		Calabria		21
			COSENZA	21.4
			CATANZARO	20.6
			CROTONE	28.8
			REGGIO CALABRIA	18.8
			VIBO VALENTIA	17.6
		Molise		12.1
			CAMPOBASSO	11.8
			ISERNIA	13.1
		Puglia		14.8
			BARI	11.8
			BRINDISI	11.8
			BARLETTA	14.1
			FOGGIA	20.7
			LECCE	17.4
			TARANTO	15.3
		Sardegna		14.7
			CAGLIARI	15.8
			NUORO	11.3

1.2.a.1 Tasso di disoccupazione Anno 2020 - Fonte ISTAT				
			ORISTANO	17
			SASSARI	13.4
			SUD SARDEGNA	16
		Sicilia		20
			AGRIGENTO	23.5
			CALTANISSETTA	18.2
			CATANIA	16.1
			ENNA	23.6
			MESSINA	25.9
			PALERMO	19
			RAGUSA	16.5
			SIRACUSA	24.1
			TRAPANI	17.8

1.2.b Immigrazione

1.2.b.1 Tasso di immigrazione

1.2.b.1 Tasso di immigrazione Anno 2020 - Fonte ISTAT				
Territorio				Tasso di immigrazione %
ITALIA				8.8
	Nord ovest			11.1
		Liguria		9.6
			GENOVA	9.1
			IMPERIA	12.5
			LA SPEZIA	9.5
			SAVONA	8.7
		Lombardia		11.9
			BERGAMO	10.9
			BRESCIA	12.4
			COMO	8.3
			CREMONA	12
			LECCO	8.3
			LODI	12.3
			MONZA E DELLA BRIANZA	9.1
			MILANO	14.8
			MANTOVA	13
			PAVIA	11.8
			SONDRIO	5.6
			VARESE	8.6
		Piemonte		9.8
			ALESSANDRIA	11.1
			ASTI	11.5
			BIELLA	5.7
			CUNEO	10.5
			NOVARA	10.7
			TORINO	9.8
			VERBANO-CUSIO-OSSOLA	6.5
			VERCELLI	8.4
		Valle D'Aosta		6.5
			AOSTA	6.5
	Nord est			10.9
		Emilia-Romagna		12.5
			BOLOGNA	12.1
			FORLI' CESENA	11.1
			FERRARA	9.8
			MODENA	13.5
			PIACENZA	14.9
			PARMA	14.6
			RAVENNA	12.3
			REGGIO EMILIA	12.5
			RIMINI	11.2
		Friuli-Venezia Giulia		9.2
			GORIZIA	10.8
			PORDENONE	10.6
			TRIESTE	9.9
			UDINE	7.6
		Trentino Alto Adige		9.1
			BOLZANO	9.5
			TRENTO	8.8
		Veneto		10.3
			BELLUNO	6.1
			PADOVA	10.4
			ROVIGO	7.9
			TREVISO	10.4
			VENEZIA	10.4
			VICENZA	9.6
			VERONA	12

1.2.b.1 Tasso di immigrazione Anno 2020 - Fonte ISTAT				
	Centro			11.1
		Lazio		11.6
			FROSINONE	5.4
			LATINA	9.5
			RIETI	8.8
			ROMA	12.8
			VITERBO	10.2
		Marche		8.9
			ANCONA	9.2
			ASCOLI PICENO	6.9
			FERMO	10.7
			MACERATA	9.7
			PESARO URBINO	8.2
		Toscana		11.3
			AREZZO	11.1
			FIRENZE	13.1
			GROSSETO	10.6
			LIVORNO	8.4
			LUCCA	8.3
			MASSA- CARRARA	7.7
			PISA	10.2
			PRATO	19.1
			PISTOIA	10.1
			SIENA	11.4
		Umbria		11.2
			PERUGIA	11.4
			TERNI	10.6
	Sud e Isole			4.6
		Abruzzo		6.7
			L'AQUILA	8.4
			CHIETI	5.6
			PESCARA	5.5
			TERAMO	7.8
		Basilicata		4.1
			MATERA	5.6
			POTENZA	3.3
		Campania		4.6
			AVELLINO	3.3
			BENEVENTO	3.6
			CASERTA	5.4
			NAPOLI	4.4
			SALERNO	5.2
		Calabria		5.6
			COSENZA	5.3
			CATANZARO	5.4
			CROTONE	6.6
			REGGIO CALABRIA	6
			VIBO VALENTIA	5.1
		Molise		4.3
			CAMPOBASSO	4.3
			ISERNIA	4.3
		Puglia		3.5
			BARI	3.4
			BRINDISI	3.1
			BARLETTA	2.9
			FOGGIA	5.2
			LECCE	3.4
			TARANTO	2.5
		Sardegna		3.4
			CAGLIARI	4
			NUORO	2.6

1.2.b.1 Tasso di immigrazione Anno 2020 - Fonte ISTAT				
			ORISTANO	2
			SASSARI	4.8
			SUD SARDEGNA	1.7
		Sicilia		4
			AGRIGENTO	3.6
			CALTANISSETTA	3.2
			CATANIA	3.4
			ENNA	2.5
			MESSINA	4.7
			PALERMO	2.8
			RAGUSA	9.7
			SIRACUSA	4.1
			TRAPANI	5

Opportunità	Vincoli
<p>Nel territorio sono presenti società sportive, associazioni, biblioteche comunali e oratori che offrono buone opportunità di integrazione con la scuola. Costituiscono altresì risorse del territorio ai fini della rielaborazione e dell'integrazione nel piano dell'offerta formativa della scuola: - l'insieme di proposte inerenti la valorizzazione della realtà ambientale formulate dai comuni afferenti le scuole dell'IC; -la collaborazione realizzata attraverso il "Piano di Zona" inerente l'educazione alla legalità e all'integrazione degli alunni stranieri; -la collaborazione con associazioni ed Enti finalizzata ad introdurre condizioni di eccellenza nelle scuole del territorio; -il partenariato con il CSF di Pavia e ASL, il "piano di zona" per la realizzazione di progetti di prevenzione della dispersione scolastica e attività di supporto a minori con difficoltà. Tra l'Istituto Comprensivo e le Amministrazioni Comunali è in essere una convenzione per garantire il funzionamento organizzativo e didattico</p>	<p>Il territorio si presenta decentrato rispetto a centri urbani significativi e denota la carenza di mezzi pubblici per i collegamenti alle città vicine. La realtà giovanile è caratterizzata da isolamento relazionale e socio culturale. Esistono situazioni segnalate ai servizi sociali.</p>

1.3 - Risorse economiche e materiali

1.3.b Edifici della scuola

1.3.b.1 Numero di edifici di cui è composta la scuola

	Situazione della scuola PVIC801001	Riferimento Provinciale PAVIA	Riferimento Regionale LOMBARDIA	Riferimento Nazionale
Numero Edifici	9	7,4	4,9	5,1

1.3.c Edilizia e rispetto delle norme sulla sicurezza

1.3.c.1 Livello di sicurezza

	Situazione della scuola % PVIC801001	Riferimento Provinciale % PAVIA	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %

Percentuale di edifici in cui sono presenti scale di sicurezza esterne	55,6	49,8	57,4	50,7
Percentuale di edifici in cui sono presenti porte antipanico	100,0	94,8	95,3	92,7

1.3.c.2 Superamento delle barriere architettoniche

	Situazione della scuola % PVIC801001	Riferimento Provinciale % PAVIA	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Percentuale di edifici in cui sono presenti rampe o ascensori per il superamento di barriere architettoniche	100,0	61,0	76,6	70,0
Percentuale di edifici in cui sono presenti servizi igienici per disabili	100,0	73,9	87,3	76,6
Percentuale di edifici in cui sono presenti elementi di superamento delle barriere senso-percettive (sistema tattile, segnalazioni acustiche, codice loges (per gli spostamenti dei ciechi), segnalazioni luminose e scritte per la sicurezza dei sordi ecc.	100,0	5,0	7,3	4,9

1.3.d Attrezzature e infrastrutture

1.3.d.1 Numero di laboratori

	Situazione della scuola PVIC801001
Con collegamento a Internet	3
Chimica	0
Disegno	2
Elettronica	0
Elettrotecnico	0
Enologico	0
Fisica	0
Fotografico	0
Informatica	3
Lingue	0
Meccanico	0
Multimediale	0
Musica	0
Odontotecnico	0
Restauro	0
Scienze	0
Altro	0

1.3.d.2 Numero di biblioteche

	Situazione della scuola PVIC801001
Classica	3
Informatizzata	0
Altro	0

1.3.d.3 Numero di aule

	Situazione della scuola PVIC801001
Concerti	0
Magna	0
Proiezioni	0
Teatro	0
Aula generica	5
Altro	0

1.3.d.4 Numero di strutture sportive

	Situazione della scuola PVIC801001
Calcetto	0
Calcio a 11	0
Campo Basket-Pallavolo all'aperto	0
Palestra	5
Piscina	0
Altro	0

1.3.d.5 Numero di computer, tablet e LIM ogni 100 studenti

	Situazione della scuola PVIC801001
PC e Tablet presenti nei laboratori ogni 100 studenti	4,5
LIM e Smart TV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori ogni 100 studenti	0,3
PC e Tablet presenti nelle biblioteche ogni 100 studenti	0,2
LIM e Smart TV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche ogni 100 studenti	0,0

1.3.d.6 Numero di edifici con dotazioni e attrezzature per l'inclusione

	Situazione della scuola PVIC801001
dotazioni digitali specifiche/ hardware per alunni con disabilità psico-fisica.	1

Opportunità	Vincoli
<p>Gli edifici scolastici in genere rispondono alle finalità cui sono adibiti. Si evidenzia che in ogni plesso si è ultimata la dotazione informatica, costituita da un personal computer in ogni aula. E' completata l'introduzione delle lavagne interattive multimediali (LIM) nei plessi di ogni ordine di scuola. I finanziamenti provengono, dal MIUR, dai Fondi PON e anche da Enti Locali e da privati.</p>	<p>La qualità delle strutture della scuola varia a seconda dei plessi. In generale l'istituto si sta gradualmente adeguando alle norme sulla sicurezza. La maggior parte degli edifici risale agli anni Sessanta. In alcune sedi di Scuola Primaria è ancora presente l'organizzazione curricolare a pluriclasse. La presenza di sedi relativamente piccole dal punto di vista della disponibilità di organici del personale obbliga a completamenti dell'orario di lavoro con altre sedi, nella più positiva delle possibilità con plessi del medesimo istituto comprensivo. La dotazione presente è stata incrementata; tuttavia, l'inventario di strumenti e sussidi dell'istituto, che globalmente parrebbe adeguato, in realtà non lo è del tutto, in quanto parcellizzato su 10 sedi.</p>

1.4 - Risorse professionali

1.4.a Caratteristiche del Dirigente scolastico

1.4.a.1 Tipo di incarico del Dirigente scolastico

Tipo incarico del Dirigente scolastico - Anno Scolastico 2020-2021 - Fonte sistema informativo del MI								
	Incarico effettivo		Incarico nominale		Incarico di reggenza		Incarico di presidenza	
ISTITUTO	X							
- Benchmark*								
	N°	%	N°	%	N°	%	N°	%
PAVIA	50	91,0	1	2,0	4	7,0	-	0,0
LOMBARDIA	1.042	90,0	22	2,0	94	8,0	-	0,0
ITALIA	7.375	89,0	143	2,0	730	9,0	9	0,0

1.4.a.2 Anni di esperienza del Dirigente scolastico

	Situazione della scuola PVIC801001	Riferimento Provinciale % PAVIA	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Fino a 1 anno		0,0	0,1	1,3
Da più di 1 a 3 anni		5,9	1,4	4,8
Da più di 3 a 5 anni	X	73,5	62,5	24,5
Più di 5 anni		20,6	35,9	69,4

1.4.a.3 Anni di servizio del Dirigente Scolastico nella scuola

	Situazione della scuola PVIC801001	Riferimento Provinciale % PAVIA	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Fino a 1 anno		20,6	20,0	22,5
Da più di 1 a 3 anni	X	20,6	21,0	22,5
Da più di 3 a 5 anni		47,1	40,6	22,4
Più di 5 anni		11,8	18,5	32,6

1.4.b Caratteristiche del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi

1.4.b.1 Tipo di incarico del Direttore dei servizi generali e amministrativi

	Situazione della scuola PVIC801001	Riferimento Provinciale % PAVIA	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Effettivo		44,1	50,8	65,4
Reggente		2,9	1,3	5,8
A.A. facente funzione	X	52,9	48,0	28,8

1.4.b.2 Anni di esperienza del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi

	Situazione della scuola PVIC801001	Riferimento Provinciale % PAVIA	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Fino a 1 anno		14,6	11,8	8,6
Da più di 1 a 3 anni	X	14,6	16,1	10,5
Da più di 3 a 5 anni		7,3	6,8	5,7
Più di 5 anni		63,4	65,3	75,3

1.4.b.3 Anni di servizio del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi nella scuola

	Situazione della scuola PVIC801001	Riferimento Provinciale % PAVIA	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Fino a 1 anno		19,5	17,1	20,4
Da più di 1 a 3 anni	X	22,0	20,1	16,8
Da più di 3 a 5 anni		12,2	10,5	10,0
Più di 5 anni		46,3	52,3	52,8

1.4.c Caratteristiche dei docenti

1.4.c.1 Quota di docenti a tempo indeterminato

Istituto:PVIC801001 - Tipologia di contratto dei Docenti Anno scolastico 2020-2021 - Fonte sistema informativo del MI					
	Docenti a tempo indeterminato		Docenti a tempo determinato		TOTALE
	N°	%	N°	%	
PVIC801001	72	61,5	45	38,5	100,0
- Benchmark*					
PAVIA	5.254	66,0	2.712	34,0	100,0
LOMBARDIA	99.906	64,9	54.016	35,1	100,0
ITALIA	778.299	73,7	278.178	26,3	100,0

1.4.c.2 Età dei docenti a tempo indeterminato

Istituto:PVIC801001 - Docenti a tempo indeterminato per fasce di età Anno scolastico 2020-2021 - Fonte sistema informativo del MI									
	<35		35-44		45-54		55+		Totale
	N°	%	N°	%	N°	%	N°	%	TOTALE
PVIC801001	3	4,3	13	18,8	27	39,1	26	37,7	100,0
- Benchmark*									
PAVIA	109	2,2	992	20,3	1.847	37,9	1.928	39,5	100,0
LOMBARDIA	3.049	3,3	19.751	21,2	33.718	36,3	36.457	39,2	100,0
ITALIA	16.484	2,4	127.194	18,2	254.541	36,5	299.308	42,9	100,0

1.4.c.3 Numero di docenti a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

Primaria	Situazione della scuola PVIC801001		Riferimento Provinciale PAVIA	Riferimento Regionale LOMBARDIA	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Fino a 1 anno	2	5,3	5,2	7,7	8,4
Da più di 1 a 3 anni	5	13,2	14,7	14,0	13,6
Da più di 3 a 5 anni	2	5,3	8,8	10,5	10,1
Più di 5 anni	29	76,3	71,3	67,9	68,0
Sec. I Grado	Situazione della scuola PVIC801001		Riferimento Provinciale PAVIA	Riferimento Regionale LOMBARDIA	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Fino a 1 anno	5	25,0	7,4	7,4	10,0
Da più di 1 a 3 anni	1	5,0	13,5	15,5	16,7
Da più di 3 a 5 anni	1	5,0	12,9	11,6	11,7
Più di 5 anni	13	65,0	66,1	65,6	61,3

1.4.c.4 Numero di giorni medio di assenza dei docenti

Docenti - Numero giorni di assenza pro-capite medio annuo (A.S. 2019/20) - Fonte Sistema informativo MI			
	Malattia	Maternità	Altro
PVIC801001	7	1	3
- Benchmark*			
LOMBARDIA	6	5	5
ITALIA	7	4	5

1.4.d Caratteristiche del personale ATA

1.4.d.1 Numero di assistenti amministrativi a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

	Situazione della scuola PVIC801001		Riferimento Provinciale PAVIA	Riferimento Regionale LOMBARDIA	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Fino a 1 anno	0	0,0	10,3	14,1	15,5
Da più di 1 a 3 anni	1	25,0	19,1	13,9	12,7
Da più di 3 a 5 anni	0	0,0	7,2	7,5	8,3
Più di 5 anni	3	75,0	63,4	64,5	63,4

1.4.d.2 Numero di collaboratori scolastici a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

	Situazione della scuola PVIC801001		Riferimento Provinciale PAVIA	Riferimento Regionale LOMBARDIA	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Fino a 1 anno	0	0,0	9,7	9,6	9,9
Da più di 1 a 3 anni	0	0,0	12,9	10,8	10,0
Da più di 3 a 5 anni	4	28,6	6,5	7,3	7,4
Più di 5 anni	10	71,4	71,0	72,3	72,7

1.4.d.3 Numero di altro personale ATA a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

	Situazione della scuola PVIC801001		Riferimento Provinciale PAVIA	Riferimento Regionale LOMBARDIA	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Fino a 1 anno	0		0,0	11,0	9,5
Da più di 1 a 3 anni	0		71,4	14,7	14,1
Da più di 3 a 5 anni	0		0,0	6,6	7,7
Più di 5 anni	0		28,6	67,6	68,8

1.4.d.4 Numero di giorni medio di assenza del personale ATA

ATA - Numero giorni di assenza pro-capite medio annuo (A.S. 2018/19) - Fonte Sistema informativo MI			
	Malattia	Maternità	Altro
PVIC801001	29	3	17
	- Benchmark*		
LOMBARDIA	16	4	12
ITALIA	15	3	12

Opportunità	Vincoli
<p>Il corpo insegnanti a tempo indeterminato per il 60% è stabile nell'istituto da più di dieci anni e per il 36% garantisce: continuità didattica all'interno delle classi; buona conoscenza del contesto socio-culturale del territorio; - consolidato rapporto di collaborazione con le famiglie. Dall'a.s.2019-2020 con l'insediamento di un Dirigente di titolarità si inizierà un percorso strutturato di pianificazione didattica e gestionale che consenta la rivalutazione degli aspetti più significativi dell'Istituto</p>	<p>Il personale di sostegno detiene un'età media di 36 anni; solo il 19% ha un contratto a tempo indeterminato. L'81% è sprovvisto di titolo di specializzazione. Per quanto riguarda le competenze professionali sussistono criticità nei seguenti ambiti: - didattica per competenze, competenze linguistiche (inglese, per la scuola primaria), competenze digitali. La mancanza di una dirigenza stabile non ha permesso fino all'a.s. 2018-19 una programmazione a medio e lungo termine.</p>

2. ESITI

2.1 - Risultati scolastici

2.1.a Esiti degli scrutini

2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva

2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - Primaria - Fonte sistema informativo del MI										
	Anno scolastico 2018/19					Anno scolastico 2019/20				
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5
PVIC801001	100,0	99,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0
- Benchmark*										
PAVIA	99,3	99,5	99,7	99,6	99,4	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0
LOMBARDIA	99,2	99,6	99,7	99,7	99,7	99,4	99,4	99,3	99,3	99,3
Italia	99,3	99,6	99,7	99,8	99,7	98,2	98,1	98,2	98,2	98,2

2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - Secondaria di I° grado - Fonte sistema informativo del MI				
	Anno scolastico 2018/19		Anno scolastico 2019/20	
	% classe 1	% classe 2	% classe 1	% classe 2
PVIC801001	97,2	97,5	100,0	100,0
- Benchmark*				
PAVIA	96,7	97,2	100,0	100,0
LOMBARDIA	97,9	98,0	99,3	99,1
Italia	97,9	98,0	98,5	98,5

2.1.a.3 Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di Stato

2.1.a.3 Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di Stato - Fonte sistema informativo del MI												
	Anno scolastico 2018/19						Anno scolastico 2019/20					
	6 (%)	7 (%)	8 (%)	9 (%)	10 (%)	10 e Lode (%)	6 (%)	7 (%)	8 (%)	9 (%)	10 (%)	10 e Lode (%)
PVIC801001	21,4	38,8	23,5	14,3	2,0	0,0	29,8	36,3	23,4	5,6	1,6	3,2
- Benchmark*												
PAVIA	24,6	31,5	22,5	15,6	3,7	2,2	22,6	31,1	24,0	15,4	4,7	2,2
LOMBARDIA	20,5	30,1	25,4	16,9	4,3	2,8	18,1	28,9	26,5	17,3	6,2	3,1
ITALIA	20,8	28,0	24,2	17,2	5,6	4,2	17,6	26,4	25,2	17,9	7,9	4,9

2.1.b Trasferimenti e abbandoni

2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno

2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno Anno scolastico 2019/20 - Secondaria di I° grado - Fonte sistema informativo del MI			
	% classe 1	% classe 2	% classe 3
PVIC801001	0,0	0,8	0,0
- Benchmark*			
PAVIA	0,4	0,6	0,4
LOMBARDIA	0,1	0,1	0,1
Italia	0,2	0,1	0,1

2.1.b.2 Studenti trasferiti - in entrata - in corso d'anno

2.1.b.2 Studenti trasferiti - in entrata - in corso d'anno Anno scolastico 2019/20 - Secondaria di I° grado - Fonte sistema informativo del MI			
	% classe 1	% classe 2	% classe 3
PVIC801001	1,0	1,7	0,8
- Benchmark*			
PAVIA	1,2	1,6	1,3
LOMBARDIA	1,0	1,0	0,7
Italia	1,2	1,1	0,7

2.1.b.3 Studenti trasferiti - in uscita - in corso d'anno

2.1.b.3 Studenti trasferiti - in uscita - in corso d'anno Anno scolastico 2019/20 - Secondaria di I° grado - Fonte sistema informativo del MI			
	% classe 1	% classe 2	% classe 3
PVIC801001	1,0	2,5	1,6
- Benchmark*			
PAVIA	1,9	2,3	2,2
LOMBARDIA	1,4	1,5	1,3
Italia	1,7	1,6	1,3

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>Nella scuola primaria la percentuale di ammessi alla classe successiva è quasi la totalità con una leggera flessione nella classe seconda. A partire dall'a.s. 2019-2020 con l'organizzazione pedagogica a classi parallele e dipartimenti disciplinari e la predisposizione di prove comuni, basate sulla condivisione di presupposti curricolari, il miglioramento del tasso di variabilità di esiti tra le classi e i plessi scolastici dovrebbe essere facilitato</p>	<p>La percentuale degli studenti non ammessi alla classe successiva non è sempre in linea con i risultati nazionali. Nella scuola Secondaria di I grado la percentuale degli alunni non ammessi è superiore sia alla media regionale che nazionale, con una criticità soprattutto nella classe seconda. La percentuale degli abbandoni o trasferiti sia in uscita che in entrata è decisamente superiore sia alla media regionale che nazionale. La motivazione di fondo va riscontrata nella presenza di alunni di etnie nomadi che, nonostante le personalizzazioni di percorsi, tralasciano la frequenza curricolare. Anche il territorio, molto parcellizzato e con pochi stimoli di aggregazione, contribuisce a situazioni di privazione e dispersione.</p>

Rubrica di valutazione	
Situazione della Scuola	<p>Criterio di qualità: Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.</p>

- 1 2 **3** 4 5 6 7 +

Gli studenti non ammessi all'anno successivo e/o gli abbandoni in generale sono in linea con i riferimenti nazionali, anche se in alcuni anni di corso, sezioni, plessi o indirizzi di scuola sono superiori. Nella secondaria di II grado la quota di studenti sospesi in giudizio per debiti scolastici è pari ai riferimenti nazionali e superiore ai riferimenti per alcuni indirizzi di studio. La distribuzione dei voti all'Esame di Stato evidenzia una concentrazione lievemente superiore ai riferimenti nazionali di studenti collocati nelle fasce di punteggio più basse (6-7 nel I ciclo; 60-70 nel II ciclo). La quota di studenti collocata nelle fasce di voto medio-basse all'Esame di Stato (6-7 nel I ciclo; 60-70 nel II ciclo) è superiore ai riferimenti nazionali.

Eventuale commento sul giudizio assegnato

La scuola perde studenti nel passaggio da un anno all'altro. La distribuzione degli studenti per fasce di voto evidenzia una maggiore concentrazione sulle fasce basse e, una minor concentrazione sulle fasce alte. Tali risultati sono in linea con i risultati degli studenti nelle prove standardizzate nazionali. La percentuale degli abbandoni e dei trasferimenti è superiore ai dati nazionali. La scuola deve elaborare un sistema di monitoraggio dei risultati in itinere (prove comuni) da comparare in modo generale con i risultati nelle prove standardizzate

2.2 - Risultati nelle prove standardizzate nazionali

2.2.a Risultati degli studenti nelle prove standardizzate

2.2.a.1 Punteggio nelle prove e differenze rispetto a scuole con ESCS* simile

*ESCS = Contesto socio-economico e culturale

Nota: I punteggi sono corretti da Invalsi in base al Cheating

Istituto: PVIC801001 - Risultati degli studenti nelle prove di Italiano - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI

Istituto/Plesso/Indirizzo/Classe	Punteggio medio	Lombardia	Nord ovest	ITALIA	Diff. ESCS (*)
Riferimenti		53,0	53,9	53,6	
2-Scuola primaria - Classi seconde	47,3	↓	↓	↓	n.d.
PVEE801013 - Plesso	47,3	n/a	n/a	n/a	n/a
PVEE801013 - 2 A	47,3	↓	↓	↓	n.d.
PVEE801024 - Plesso	57,4	n/a	n/a	n/a	n/a
PVEE801024 - 2 G	57,4	↑	↑	↑	n.d.
PVEE801035 - Plesso	43,1	n/a	n/a	n/a	n/a
PVEE801035 - 2 C	43,1	↓	↓	↓	n.d.
PVEE801046 - Plesso	50,5	n/a	n/a	n/a	n/a
PVEE801046 - 2 H	50,5	↓	↓	↓	n.d.
PVEE801057 - Plesso	46,2	n/a	n/a	n/a	n/a
PVEE801057 - 2 D	47,4	↓	↓	↓	n.d.
PVEE801057 - 2 E	45,0	↓	↓	↓	n.d.
Riferimenti		63,4	63,5	61,4	
5-Scuola primaria - Classi quinte	54,8	↓	↓	↓	-6,8
PVEE801013 - Plesso	49,8	n/a	n/a	n/a	n/a
PVEE801013 - 5 A	50,4	↓	↓	↓	-10,7
PVEE801013 - 5 B	49,1	↓	↓	↓	-11,4
PVEE801024 - Plesso	56,9	n/a	n/a	n/a	n/a
PVEE801024 - 5 G	56,9	↓	↓	↓	-7,4
PVEE801035 - Plesso	46,9	n/a	n/a	n/a	n/a
PVEE801035 - 5 C	46,9	↓	↓	↓	-16,6
PVEE801046 - Plesso	44,9	n/a	n/a	n/a	n/a
PVEE801046 - 5 H	44,9	↓	↓	↓	-19,9
PVEE801057 - Plesso	65,5	n/a	n/a	n/a	n/a
PVEE801057 - 5 D	69,3	↑	↑	↑	9,0
PVEE801057 - 5 E	61,8	↓	↓	↔	0,5
Riferimenti		203,9	203,3	199,1	
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	198,6	↓	↓	↔	9,0
PVMM801012 - Plesso	202,1	n/a	n/a	n/a	n/a
PVMM801012 - 3 C	209,0	↑	↑	↑	16,8
PVMM801012 - 3 F	195,2	↓	↓	↓	1,7
PVMM801023 - Plesso	194,6	n/a	n/a	n/a	n/a
PVMM801023 - 3 A	182,8	↓	↓	↓	-2,8
PVMM801023 - 3 B	205,7	↔	↑	↑	5,1
PVMM801034 - Plesso	200,2	n/a	n/a	n/a	n/a
PVMM801034 - 3 D	203,9	↔	↔	↑	10,8
PVMM801034 - 3 E	196,4	↓	↓	↓	11,3

Istituto: PVIC801001 - Risultati degli studenti nelle prove di Matematica - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI

Istituto/Plesso/Indirizzo/Classe	Punteggio medio	Lombardia	Nord ovest	ITALIA	Diff. ESCS (*)
Riferimenti		56,9	57,2	56,6	
2-Scuola primaria - Classi seconde	48,9	↓	↓	↓	n.d.
PVEE801013 - Plesso	46,2	n/a	n/a	n/a	n/a
PVEE801013 - 2 A	46,2	↓	↓	↓	n.d.
PVEE801024 - Plesso	39,5	n/a	n/a	n/a	n/a
PVEE801024 - 2 G	39,5	↓	↓	↓	n.d.
PVEE801035 - Plesso	49,4	n/a	n/a	n/a	n/a
PVEE801035 - 2 C	49,4	↓	↓	↓	n.d.
PVEE801046 - Plesso	48,7	n/a	n/a	n/a	n/a
PVEE801046 - 2 H	48,7	↓	↓	↓	n.d.
PVEE801057 - Plesso	52,7	n/a	n/a	n/a	n/a
PVEE801057 - 2 D	54,2	↓	↓	↓	n.d.
PVEE801057 - 2 E	51,1	↓	↓	↓	n.d.
Riferimenti		60,2	59,9	57,9	
5-Scuola primaria - Classi quinte	51,3	↓	↓	↓	-7,9
PVEE801013 - Plesso	52,0	n/a	n/a	n/a	n/a
PVEE801013 - 5 A	52,9	↓	↓	↓	-4,9
PVEE801013 - 5 B	51,3	↓	↓	↓	-7,2
PVEE801024 - Plesso	49,2	n/a	n/a	n/a	n/a
PVEE801024 - 5 G	49,2	↓	↓	↓	-11,1
PVEE801035 - Plesso	37,1	n/a	n/a	n/a	n/a
PVEE801035 - 5 C	37,1	↓	↓	↓	-22,4
PVEE801046 - Plesso	59,7	n/a	n/a	n/a	n/a
PVEE801046 - 5 H	59,7	↔	↔	↑	-1,5
PVEE801057 - Plesso	57,0	n/a	n/a	n/a	n/a
PVEE801057 - 5 D	59,7	↔	↔	↑	1,5
PVEE801057 - 5 E	53,8	↓	↓	↓	-5,0
Riferimenti		208,4	206,6	200,1	
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	199,3	↓	↓	↔	10,6
PVMM801012 - Plesso	204,3	n/a	n/a	n/a	n/a
PVMM801012 - 3 C	202,5	↓	↓	↑	11,4
PVMM801012 - 3 F	206,1	↔	↔	↑	12,9
PVMM801023 - Plesso	194,2	n/a	n/a	n/a	n/a
PVMM801023 - 3 A	178,0	↓	↓	↓	-6,2
PVMM801023 - 3 B	209,6	↔	↑	↑	7,2
PVMM801034 - Plesso	200,8	n/a	n/a	n/a	n/a
PVMM801034 - 3 D	209,1	↔	↑	↑	14,9
PVMM801034 - 3 E	192,6	↓	↓	↓	8,8

Istituto: PVIC801001 - Risultati degli studenti nelle prove di Inglese Ascolto - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI					
Istituto/Plesso/Indirizzo/Classe	Punteggio medio	Lombardia	Nord ovest	ITALIA	Diff. ESCS (*)
Riferimenti		69,0	68,1	67,2	
5-Scuola primaria - Classi quinte	59,6				n.d.
PVEE801013 - Plesso	55,1	n/a	n/a	n/a	n/a
PVEE801013 - 5 A	54,7				-10,9
PVEE801013 - 5 B	55,6				-13,0
PVEE801024 - Plesso	56,2	n/a	n/a	n/a	n/a
PVEE801024 - 5 G	56,2				-13,1
PVEE801035 - Plesso	46,3	n/a	n/a	n/a	n/a
PVEE801035 - 5 C	46,3				-22,0
PVEE801046 - Plesso	62,5	n/a	n/a	n/a	n/a
PVEE801046 - 5 H	62,5				-6,9
PVEE801057 - Plesso	71,4	n/a	n/a	n/a	n/a
PVEE801057 - 5 D	72,6				5,9
PVEE801057 - 5 E	70,1				2,1
Riferimenti		211,5	209,4	201,6	
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	206,8				n.d.
PVMM801012 - Plesso	203,1	n/a	n/a	n/a	n/a
PVMM801012 - 3 C	211,9				18,5
PVMM801012 - 3 F	194,3				-0,2
PVMM801023 - Plesso	201,5	n/a	n/a	n/a	n/a
PVMM801023 - 3 A	197,1				11,5
PVMM801023 - 3 B	205,7				3,2
PVMM801034 - Plesso	215,3	n/a	n/a	n/a	n/a
PVMM801034 - 3 D	217,9				24,4
PVMM801034 - 3 E	212,8				27,2

Istituto: PVIC801001 - Risultati degli studenti nelle prove di Inglese Lettura - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI					
Istituto/Plesso/Indirizzo/Classe	Punteggio medio	Lombardia	Nord ovest	ITALIA	Diff. ESCS (*)
Riferimenti		78,4	77,7	75,9	
5-Scuola primaria - Classi quinte	70,8				n.d.
PVEE801013 - Plesso	65,4	n/a	n/a	n/a	n/a
PVEE801013 - 5 A	70,1				-6,7
PVEE801013 - 5 B	61,1				-15,0
PVEE801024 - Plesso	78,4	n/a	n/a	n/a	n/a
PVEE801024 - 5 G	78,4				0,2
PVEE801035 - Plesso	62,4	n/a	n/a	n/a	n/a
PVEE801035 - 5 C	62,4				-16,4
PVEE801046 - Plesso	61,1	n/a	n/a	n/a	n/a
PVEE801046 - 5 H	61,1				-17,2
PVEE801057 - Plesso	82,1	n/a	n/a	n/a	n/a
PVEE801057 - 5 D	82,9				6,6
PVEE801057 - 5 E	81,3				3,1
Riferimenti		210,9	209,6	203,3	
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	207,1				n.d.
PVMM801012 - Plesso	207,2	n/a	n/a	n/a	n/a
PVMM801012 - 3 C	213,4				17,7
PVMM801012 - 3 F	201,0				4,2
PVMM801023 - Plesso	205,2	n/a	n/a	n/a	n/a
PVMM801023 - 3 A	199,0				10,1
PVMM801023 - 3 B	211,2				5,4
PVMM801034 - Plesso	209,0	n/a	n/a	n/a	n/a
PVMM801034 - 3 D	208,6				12,7
PVMM801034 - 3 E	209,4				21,0

2.2.a.5 Percentuale alunni collocati nei diversi livelli di competenza

2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Inglese Ascolto - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI		
Istituto nel suo complesso		
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Percentuale studenti livello PRE- A1	Percentuale studenti livello A1
PVEE801013 - 5 A	38,5	61,5
PVEE801013 - 5 B	35,7	64,3
PVEE801024 - 5 G	16,7	83,3
PVEE801035 - 5 C	53,8	46,2
PVEE801046 - 5 H	12,5	87,5
PVEE801057 - 5 D	7,7	92,3
PVEE801057 - 5 E	7,7	92,3
5-Scuola primaria - Classi quinte	26,2	73,8

2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Inglese Lettura - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI		
Istituto nel suo complesso		
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Percentuale studenti livello PRE- A1	Percentuale studenti livello A1
PVEE801013 - 5 A	30,8	69,2
PVEE801013 - 5 B	35,7	64,3
PVEE801024 - 5 G	0,0	100,0
PVEE801035 - 5 C	28,6	71,4
PVEE801046 - 5 H	25,0	75,0
PVEE801057 - 5 D	15,4	84,6
PVEE801057 - 5 E	0,0	100,0
5-Scuola primaria - Classi quinte	21,0	79,0

2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Italiano - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI					
Istituto nel suo complesso					
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Percentuale studenti livello 1	Percentuale studenti livello 2	Percentuale studenti livello 3	Percentuale studenti livello 4	Percentuale studenti livello 5
PVMM801012 - 3 C	0,0	14,3	50,0	28,6	7,1
PVMM801012 - 3 F	7,1	50,0	21,4	7,1	14,3
PVMM801023 - 3 A	36,8	5,3	36,8	15,8	5,3
PVMM801023 - 3 B	0,0	25,0	25,0	45,0	5,0
PVMM801034 - 3 D	11,1	11,1	44,4	27,8	5,6
PVMM801034 - 3 E	27,8	11,1	22,2	27,8	11,1
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	14,6	18,4	33,0	26,2	7,8
Lombardia	10,1	18,5	32,3	26,3	12,8
Nord ovest	9,9	19,8	32,3	25,6	12,3
Italia	12,8	21,6	31,2	23,6	10,8

2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Matematica - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI					
Istituto nel suo complesso					
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Percentuale studenti livello 1	Percentuale studenti livello 2	Percentuale studenti livello 3	Percentuale studenti livello 4	Percentuale studenti livello 5
PVMM801012 - 3 C	7,1	28,6	14,3	50,0	0,0
PVMM801012 - 3 F	14,3	14,3	35,7	21,4	14,3
PVMM801023 - 3 A	42,1	15,8	26,3	10,5	5,3
PVMM801023 - 3 B	0,0	30,0	25,0	30,0	15,0
PVMM801034 - 3 D	0,0	16,7	44,4	27,8	11,1
PVMM801034 - 3 E	27,8	5,6	27,8	33,3	5,6
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	15,5	18,4	29,1	28,2	8,7
Lombardia	10,4	19,6	27,3	20,1	22,6
Nord ovest	11,3	20,6	27,0	19,9	21,2
Italia	16,0	22,7	25,7	18,7	16,9

2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Inglese Ascolto - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI			
Istituto nel suo complesso			
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Percentuale studenti livello PRE- A1	Percentuale studenti livello A1	Percentuale studenti livello A2
PVMM801012 - 3 C	0,0	21,4	78,6
PVMM801012 - 3 F	0,0	57,1	42,9
PVMM801023 - 3 A	0,0	47,4	52,6
PVMM801023 - 3 B	5,0	40,0	55,0
PVMM801034 - 3 D	0,0	11,1	88,9
PVMM801034 - 3 E	0,0	16,7	83,3
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	1,0	32,0	67,0
Lombardia	0,8	27,2	72,0
Nord ovest	1,0	29,3	69,7
Italia	2,5	37,6	59,9

2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Inglese Lettura - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI			
Istituto nel suo complesso			
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Percentuale studenti livello PRE- A1	Percentuale studenti livello A1	Percentuale studenti livello A2
PVMM801012 - 3 C	0,0	7,1	92,9
PVMM801012 - 3 F	0,0	14,3	85,7
PVMM801023 - 3 A	5,3	26,3	68,4
PVMM801023 - 3 B	0,0	15,0	85,0
PVMM801034 - 3 D	5,6	5,6	88,9
PVMM801034 - 3 E	0,0	5,6	94,4
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	1,9	12,6	85,4
Lombardia	1,7	13,3	85,0
Nord ovest	1,8	14,0	84,2
Italia	3,8	18,6	77,6

2.2.b Variabilita' dei risultati nelle prove standardizzate

2.2.b.1 Alunni collocati nelle diverse categorie/livelli di competenza

2.2.b.1 Alunni collocati nelle diverse categorie/livelli di competenza - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI										
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Italiano					Matematica				
	Numero studenti Livello 1	Numero studenti Livello 2	Numero studenti Livello 3	Numero studenti Livello 4	Numero studenti Livello 5	Numero studenti Livello 1	Numero studenti Livello 2	Numero studenti Livello 3	Numero studenti Livello 4	Numero studenti Livello 5
PVEE801013 - 2 A	8	4	2	4	4	9	4	3	2	3
PVEE801024 - 2 G	1	1	2	1	2	4	1	0	1	0
PVEE801035 - 2 C	9	1	5	0	3	9	2	4	2	4
PVEE801046 - 2 H	3	3	1	2	3	4	7	0	3	0
PVEE801057 - 2 D	5	3	4	1	2	4	2	6	0	3
PVEE801057 - 2 E	6	3	2	1	2	7	2	0	1	4
	% studenti Livello 1	% studenti Livello 2	% studenti Livello 3	% studenti Livello 4	% studenti Livello 5	% studenti Livello 1	% studenti Livello 2	% studenti Livello 3	% studenti Livello 4	% studenti Livello 5
PVIC801001	36,4	17,0	18,2	10,2	18,2	40,7	19,8	14,3	9,9	15,4
Lombardia	28,0	18,1	16,2	8,3	29,5	25,9	18,4	12,9	17,3	25,5
Nord ovest	27,0	16,9	17,0	8,4	30,8	25,9	17,4	12,5	17,8	26,4
Italia	27,4	16,4	17,3	8,6	30,3	27,4	17,2	12,2	17,5	25,7

2.2.b.1 Alunni collocati nelle diverse categorie/livelli di competenza - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI										
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Italiano					Matematica				
	Numero studenti Livello 1	Numero studenti Livello 2	Numero studenti Livello 3	Numero studenti Livello 4	Numero studenti Livello 5	Numero studenti Livello 1	Numero studenti Livello 2	Numero studenti Livello 3	Numero studenti Livello 4	Numero studenti Livello 5
PVEE801013-5 A	5	4	1	2	1	4	1	3	1	2
PVEE801013-5 B	6	2	0	4	1	4	4	2	1	3
PVEE801024-5 G	2	0	2	1	1	2	2	1	1	0
PVEE801035-5 C	9	2	0	2	2	11	1	0	3	0
PVEE801046-5 H	3	1	1	0	1	2	1	1	0	3
PVEE801057-5 D	2	1	3	4	4	2	5	0	3	4
PVEE801057-5 E	3	4	0	2	5	2	5	3	1	1
	% studenti Livello 1	% studenti Livello 2	% studenti Livello 3	% studenti Livello 4	% studenti Livello 5	% studenti Livello 1	% studenti Livello 2	% studenti Livello 3	% studenti Livello 4	% studenti Livello 5
PVIC801001	37,0	17,3	8,6	18,5	18,5	34,2	24,0	12,7	12,7	16,5
Lombardia	21,7	13,5	14,2	21,6	29,0	19,3	19,6	13,5	17,9	29,7
Nord ovest	21,5	13,9	13,7	21,7	29,2	20,4	19,3	13,3	17,6	29,4
Italia	25,2	14,6	13,4	20,4	26,5	24,1	19,7	13,1	17,1	25,9

2.2.b.2 Variabilita' dei punteggi tra le classi e dentro le classi

2.2.b.2 - Variabilità dei punteggi TRA le classi e DENTRO le classi - Italiano e Matematica - Scuola primaria - Classi seconde - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI				
Istituto/Raggruppamento geografico	TRA_ita (%)	DENTRO_ita (%)	TRA_mat (%)	DENTRO_mat (%)
PVIC801001	3,2	96,8	3,2	96,8
- Benchmark*				
Nord ovest	4,2	95,8	7,2	92,8
ITALIA	6,9	93,1	9,6	90,4

2.2.b.2 - Variabilità dei punteggi TRA le classi e DENTRO le classi - Italiano e Matematica - Scuola primaria - Classi quinte - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI				
Istituto/Raggruppamento geografico	TRA_ita (%)	DENTRO_ita (%)	TRA_mat (%)	DENTRO_mat (%)
PVIC801001	13,3	86,7	15,2	84,8
- Benchmark*				
Nord ovest	6,2	93,8	9,4	90,6
ITALIA	7,6	92,4	10,5	89,5

2.2.b.2 - Variabilità dei punteggi TRA le classi e DENTRO le classi - Inglese Ascolto e Inglese Lettura - Scuola primaria - Classi quinte - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI				
Istituto/Raggruppamento geografico	TRA_ing_asc (%)	DENTRO_ing_asc (%)	TRA_ing_let (%)	DENTRO_ing_let (%)
PVIC801001	21,3	78,7	17,0	83,0
- Benchmark*				
Nord ovest	9,8	90,2	6,8	93,2
ITALIA	15,5	84,5	8,6	91,4

2.2.b.2 - Variabilità dei punteggi TRA le classi e DENTRO le classi - Italiano e Matematica - Scuola secondaria di I grado - Classi terze - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI				
Istituto/Raggruppamento geografico	TRA_ita (%)	DENTRO_ita (%)	TRA_mat (%)	DENTRO_mat (%)
PVIC801001	6,8	93,2	10,6	89,4
- Benchmark*				
Nord ovest	5,4	94,6	8,1	91,9
ITALIA	5,4	94,6	6,2	93,8

2.2.b.2 - Variabilità dei punteggi TRA le classi e DENTRO le classi - Inglese Ascolto e Inglese Lettura - Scuola secondaria di I grado - Classi terze - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI				
Istituto/Raggruppamento geografico	TRA_ing_asc (%)	DENTRO_ing_asc (%)	TRA_ing_let (%)	DENTRO_ing_let (%)
PVIC801001	8,5	91,5	3,0	97,0
- Benchmark*				
Nord ovest	14,4	85,6	12,3	87,7
ITALIA	6,6	93,4	6,8	93,2

2.2.c Effetto scuola

2.2.c.1 Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove

Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove - Italiano Scuola primaria - Classi quinte - Fonte INVALSI					
Istituzione scolastica nel suo complesso					
Confronto tra il punteggio osservato dell'istituzione scolastica e il punteggio della regione - Italiano	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale					
Intorno alla media regionale					
Sotto la media regionale			X		

Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove - Matematica Scuola primaria - Classi quinte - Fonte INVALSI					
Istituzione scolastica nel suo complesso					
Confronto tra il punteggio osservato dell'istituzione scolastica e il punteggio della regione - Matematica	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale					
Intorno alla media regionale					
Sotto la media regionale			X		

Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove - Italiano Scuola secondaria di I grado - Classi terze - Fonte INVALSI					
Istituzione scolastica nel suo complesso					
Confronto tra il punteggio osservato dell'istituzione scolastica e il punteggio della regione - Italiano	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale					
Intorno alla media regionale					
Sotto la media regionale			X		

Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove - Matematica Scuola secondaria di I grado - Classi terze - Fonte INVALSI					
Istituzione scolastica nel suo complesso					
Confronto tra il punteggio osservato dell'istituzione scolastica e il punteggio della regione - Matematica	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale					
Intorno alla media regionale					
Sotto la media regionale			X		

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>La scuola individua come obiettivo prioritario il miglioramento degli esiti nelle prove standardizzate nazionali, sia attraverso la formazione volta all'implementazione di metodologie didattiche innovative, sia con l'istituzione di dipartimenti disciplinari /classi parallele che a partire dall'a.s. 2019/2020 dovrebbe consentire il consolidamento di buone pratiche di lavoro condivise e sinergia nella progettazione, nella verifica e nella valutazione. L'effetto scuola fa rilevare risultati da migliorare.</p>	<p>Nelle prove standardizzate nazionali gli esiti della scuola risultano inferiori ai risultati nazionali, in particolare in matematica. L'istituto raggiunge risultati inferiori. La quota di studenti collocata nei livelli 1 e 2 è superiore alla media nazionale, specialmente in matematica, mentre la quota di alunni collocata ai livelli alti risulta inferiore. La varianza tra, ma soprattutto dentro le classi, è superiore alla media nazionale.</p>

Rubrica di valutazione	
<p>Situazione della Scuola</p> <p>- 1 2 3 4 5 6 7 +</p>	<p>Criterio di qualità: Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti in italiano e matematica in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.</p>

Eventuale commento sul giudizio assegnato
<p>Nelle prove standardizzate nazionali i risultati della scuola sono inferiori ai risultati nazionali, in particolare in</p>

matematica . La quota di studenti collocata nei livelli 1 e 2 è superiore alla media nazionale, mentre la quota di studenti di livello 5 e 6 è inferiore, specialmente in matematica. L'effetto scuola fa rilevare globalmente risultati da migliorare.

2.3 - Competenze chiave europee

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>L'istituto ha elaborato un curricolo delle competenze sociali per tutti gli ordini di scuola, integrato da griglie di rilevazione per la valutazione di :consapevolezza ed espressione culturale, rispetto delle regole, imparare ad imparare, originalità e spirito di iniziativa, cura e rispetto di sé. Per l'acquisizione delle competenze sociali, la scuola ha attivato un progetto di educazione alla legalità e prevenzione delle dipendenze "Life Skills Training" (in collaborazione con ATS). A livello sperimentale è stato attivato un percorso di apprendimento socio-emotivo su alcune classi di scuola primaria e secondaria di primo grado, all'interno di un progetto europeo portato avanti dall'Università Bicocca di Milano. La valenza progettuale è stata valutata attraverso la somministrazione di questionari (docenti-alunni). La restituzione degli esiti potrebbe costituire un punto di partenza per un 'efficace elaborazione di un curricolo di istituto</p>	<p>Le azioni previste dal curricolo delle competenze sociali non sono concretizzate in modo adeguato e sistematico attraverso i compiti di realtà. La scuola certifica le competenze al termine della scuola primaria e secondaria anche se non con adeguati riferimenti oggettivi. La scuola ha organizzato progettualità e formazione interna per lo sviluppo delle competenze digitali (docenti-alunni), ma tali interventi non hanno avuto un adeguato seguito in termini di misurazione della ricaduta positiva sia nelle pratiche didattiche curricolari , sia nell'acquisizione delle competenze degli alunni.</p>

Rubrica di valutazione	
<p>Situazione della Scuola</p>	<p>Criterio di qualità: Gli studenti della scuola acquisiscono livelli soddisfacenti nelle competenze sociali e civiche, nell'imparare a imparare, nelle competenze digitali e nello spirito di iniziativa e imprenditorialità.</p>
<p>- 1 2 3 4 5 6 7 +</p>	<p>La maggior parte degli studenti della scuola raggiunge livelli sufficienti in relazione ad almeno due competenze chiave tra quelle considerate (competenze sociali e civiche, imparare a imparare, competenze digitali, spirito di iniziativa e imprenditorialita').</p>

Eventuale commento sul giudizio assegnato
<p>La scuola adotta criteri comuni per la valutazione del comportamento, ma non utilizza strumenti per valutare il raggiungimento delle competenze chiave e di cittadinanza degli studenti. L'istituto non dispone di linee guida, tuttavia - proprio a seguito del RAV - sta attivandosi per realizzarle, seguendo i valori del PTOF. Traguardo prioritario della mission dell'istituto è la trasmissione dei valori della cittadinanza, che la scuola persegue attraverso progetti interni e/o di rete. Dal corrente anno scolastico la scuola lavora in merito alla formalizzazione di protocolli e procedure per l'accreditamento delle competenze in uscita, al fine di sopperire alla mancanza di strumenti operativi per la verifica e la valutazione delle competenze chiave e di cittadinanza. Il livello delle competenze chiave e di cittadinanza raggiunto dagli studenti è accettabile; sono presenti alcune situazioni in cui le competenze sociali e civiche sono scarsamente sviluppate (collaborazione tra pari, responsabilità e rispetto delle regole). In generale gli studenti raggiungono una</p>

sufficiente autonomia nell'organizzazione dello studio e nell'autoregolazione dell'apprendimento.

2.4 - Risultati a distanza

2.4.a Risultati degli studenti in italiano, matematica ed inglese nei livelli scolastici successivi

2.4.a.1 Punteggio prove INVALSI V anno di primaria (tre anni prima erano nel II anno)

Punteggio conseguito nella prova di Italiano di V primaria del 2019 dalle classi II così come erano formate nel 2016 - Fonte INVALSI							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2016)	Plesso (2016)	Sezione (2016)	Punteggio percentuale di Italiano corretto dal cheating nella prova del 2019	Confronto rispetto al punteggio medio in Italiano della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Italiano dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Italiano nazionale	Percentuale di copertura di Italiano
				63,41	63,47	61,43	
PVIC801001	PVEE801013	A	52,84	↓	↓	↓	83,33
PVIC801001	PVEE801013	B	54,55	↓	↓	↓	88,24
PVIC801001	PVEE801024	G	47,05	↓	↓	↓	75,00
PVIC801001	PVEE801035	C	50,83	↓	↓	↓	94,44
PVIC801001	PVEE801046	H	60,36	↓	↓	↓	62,50
PVIC801001	PVEE801057	D	68,74	↑	↑	↑	81,25
PVIC801001	PVEE801057	E	63,50	↔	↔	↑	87,50
PVIC801001			57,32	↓	↓	↓	84,54

Punteggio conseguito nella prova di Matematica di V primaria del 2019 dalle classi II così come erano formate nel 2016 - Fonte INVALSI							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2016)	Plesso (2016)	Sezione (2016)	Punteggio percentuale di Matematica corretto dal cheating nella prova del 2019	Confronto rispetto al punteggio medio in Matematica della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Matematica dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Matematica nazionale	Percentuale di copertura di Matematica
				60,25	59,91	57,89	
PVIC801001	PVEE801013	A	57,22	↓	↓	↔	72,22
PVIC801001	PVEE801013	B	52,82	↓	↓	↓	88,24
PVIC801001	PVEE801024	G	44,87	↓	↓	↓	100,00
PVIC801001	PVEE801035	C	41,10	↓	↓	↓	94,44
PVIC801001	PVEE801046	H	62,32	↑	↑	↑	87,50
PVIC801001	PVEE801057	D	57,83	↓	↓	↔	81,25
PVIC801001	PVEE801057	E	55,13	↓	↓	↓	75,00
PVIC801001			52,64	↓	↓	↓	83,51

2.4.a.2 Punteggio prove INVALSI III anno di sec. I grado (tre anni prima erano in V anno)

Punteggio conseguito nella prova di Italiano del III anno del I grado del 2019 dalle classi V delle primarie così come erano formate nel 2016 - Fonte INVALSI							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2016)	Plesso (2016)	Sezione (2016)	Punteggio percentuale di Italiano corretto dal cheating nella prova del 2019	Confronto rispetto al punteggio medio in Italiano della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Italiano dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Italiano nazionale	Percentuale di copertura di Italiano
				203,93	203,29	199,14	
PVIC801001	PVEE801013	A	198,28	↓	↓	↔	93,75
PVIC801001	PVEE801013	B	194,95	↓	↓	↓	81,25
PVIC801001	PVEE801024	G	186,61	↓	↓	↓	75,00
PVIC801001	PVEE801035	C	199,74	↓	↓	↔	85,71
PVIC801001	PVEE801046	H	192,85	↓	↓	↓	92,86
PVIC801001	PVEE801057	D	216,13	↑	↑	↑	66,67
PVIC801001	PVEE801057	E	213,85	↑	↑	↑	61,54
PVIC801001				↓	↓	↑	81,13

Punteggio conseguito nella prova di Matematica del III anno del I grado del 2019 dalle classi V delle primarie così come erano formate nel 2016 - Fonte INVALSI							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2016)	Plesso (2016)	Sezione (2016)	Punteggio percentuale di Matematica corretto dal cheating nella prova del 2019	Confronto rispetto al punteggio medio in Matematica della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Matematica dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Matematica nazionale	Percentuale di copertura di Matematica
				208,37	206,62	200,13	
PVIC801001	PVEE801013	A	207,24	↔	↔	↑	93,75
PVIC801001	PVEE801013	B	191,90	↓	↓	↓	81,25
PVIC801001	PVEE801024	G	176,70	↓	↓	↓	75,00
PVIC801001	PVEE801035	C	203,96	↓	↓	↑	85,71
PVIC801001	PVEE801046	H	205,14	↓	↔	↑	92,86
PVIC801001	PVEE801057	D	223,31	↑	↑	↑	66,67
PVIC801001	PVEE801057	E	198,50	↓	↓	↓	61,54
PVIC801001				↓	↓	↑	81,13

Punteggio conseguito nella prova di Inglese Ascolto del III anno del I grado del 2019 dalle classi V delle primarie così come erano formate nel 2016 - Fonte INVALSI							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2016)	Plesso (2016)	Sezione (2016)	Punteggio percentuale di Inglese Ascolto corretto dal cheating nella prova del 2019	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Ascolto della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Ascolto dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Ascolto nazionale	Percentuale di copertura di Inglese Ascolto
				211,50	209,44	201,64	
PVIC801001	PVEE801013	A	208,18	↓	↔	↑	93,75
PVIC801001	PVEE801013	B	204,60	↓	↓	↑	81,25
PVIC801001	PVEE801024	G	215,99	↑	↑	↑	75,00
PVIC801001	PVEE801035	C	201,63	↓	↓	↔	85,71
PVIC801001	PVEE801046	H	214,35	↑	↑	↑	92,86
PVIC801001	PVEE801057	D	217,88	↑	↑	↑	66,67
PVIC801001	PVEE801057	E	215,18	↑	↑	↑	61,54
PVIC801001				↔	↔	↑	81,13

Punteggio conseguito nella prova di Inglese Lettura del III anno del I grado del 2019 dalle classi V delle primarie così come erano formate nel 2016 - Fonte INVALSI							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2016)	Plesso (2016)	Sezione (2016)	Punteggio percentuale di Inglese Lettura corretto dal cheating nella prova del 2019	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Lettura della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Lettura dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Lettura nazionale	Percentuale di copertura di Inglese Lettura
				210,86	209,60	203,33	
PVIC801001	PVEE801013	A	214,06	↑	↑	↑	93,75
PVIC801001	PVEE801013	B	207,35	↓	↓	↑	81,25
PVIC801001	PVEE801024	G	208,96	↔	↔	↑	75,00
PVIC801001	PVEE801035	C	205,50	↓	↓	↑	85,71
PVIC801001	PVEE801046	H	201,21	↓	↓	↓	92,86
PVIC801001	PVEE801057	D	222,35	↑	↑	↑	66,67
PVIC801001	PVEE801057	E	205,93	↓	↓	↑	61,54
PVIC801001				↔	↔	↑	81,13

2.4.a.3 Punteggio prove INVALSI II anno di sec. II grado (due anni prima erano in III sec. I grado)

Punteggio conseguito nella prova di Italiano del II anno del II grado del 2019 dalle classi III del I grado così come erano formate nel 2016 - Fonte INVALSI							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2016)	Plesso (2016)	Sezione (2016)	Punteggio percentuale di Italiano corretto dal cheating nella prova del 2019	Confronto rispetto al punteggio medio in Italiano della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Italiano dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Italiano nazionale	Percentuale di copertura di Italiano
				216,57	213,89	204,14	
PVIC801001	PVMM801012	C	217,46	↔	↑		88,24
PVIC801001	PVMM801023	A	205,65	↓	↓		69,23
PVIC801001	PVMM801034	E	203,85	↓	↓		65,22
PVIC801001				↓	↓		60,38

Punteggio conseguito nella prova di Matematica del II anno del II grado del 2019 dalle classi III del I grado così come erano formate nel 2016 - Fonte INVALSI							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2016)	Plesso (2016)	Sezione (2016)	Punteggio percentuale di Matematica corretto dal cheating nella prova del 2019	Confronto rispetto al punteggio medio in Matematica della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Matematica dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Matematica nazionale	Percentuale di copertura di Matematica
				217,18	214,66	202,82	
PVIC801001	PVMM801012	C	212,55	↔	↔		94,12
PVIC801001	PVMM801023	A	197,75	↓	↓		69,23
PVIC801001	PVMM801034	E	210,92	↓	↔		65,22
PVIC801001				↔	↔		61,32

Punteggio conseguito nella prova di Inglese Ascolto del II anno del II grado del 2019 dalle classi III del I grado così come erano formate nel 2016 - Fonte INVALSI							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2016)	Plesso (2016)	Sezione (2016)	Punteggio percentuale di Inglese Ascolto corretto dal cheating nella prova del 2019	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Ascolto della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Ascolto dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Ascolto nazionale	Percentuale di copertura di Inglese Ascolto
PVIC801001	PVMM801012	C					
PVIC801001	PVMM801023	A					
PVIC801001	PVMM801034	E					
PVIC801001							

Punteggio conseguito nella prova di Inglese Lettura del II anno del II grado del 2019 dalle classi III del I grado così come erano formate nel 2016 - Fonte INVALSI							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2016)	Plesso (2016)	Sezione (2016)	Punteggio percentuale di Inglese Lettura corretto dal cheating nella prova del 2019	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Lettura della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Lettura dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Lettura nazionale	Percentuale di copertura di Inglese Lettura
PVIC801001	PVMM801012	C					
PVIC801001	PVMM801023	A					
PVIC801001	PVMM801034	E					
PVIC801001							

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>Benché il consiglio orientativo sia seguito da una percentuale di studenti leggermente inferiore alla media nazionale, la percentuale degli alunni che ha seguito il consiglio orientativo ha affrontato con successo il primo anno di scuola secondaria di II grado.</p>	<p>L'istituto non ha formalizzato strumenti specifici di lavoro per controllare il processo di apprendimento degli alunni nei due gradi di scuola. I risultati degli alunni per le discipline Italiano, Matematica e Inglese dal quinto anno di scuola primaria al terzo anno di scuola secondaria vengono sommariamente monitorati, ma a ciò non segue un'efficace analisi di comparazione delle criticità con interventi volti al miglioramento.</p>

Rubrica di valutazione	
Situazione della Scuola	<p>Criterio di qualità: Gli studenti in uscita dalla scuola hanno successo nei successivi percorsi di studio e di lavoro.</p>
<p>- 1 2 3 4 5 6 7 +</p> <hr style="width: 10%; margin: auto;"/>	<p>Per le scuole del I ciclo - I risultati degli studenti nel successivo percorso di studio sono sufficienti. Nel passaggio dalla scuola primaria alla secondaria in generale gli studenti non presentano difficoltà, anche se una quota di studenti ha difficoltà nello studio e voti bassi. Gli studenti usciti dalla primaria e dalla secondaria dopo due o tre anni ottengono risultati medi nelle prove INVALSI di poco inferiori a quelli medi nazionali. Per le scuole del II ciclo - I risultati raggiunti dagli studenti immatricolati all'università sono mediocri; la percentuale di diplomati che ha acquisito meno della metà di CFU dopo un anno di università è superiore ai riferimenti. Nel complesso la quota di diplomati che o ha un contratto di lavoro o prosegue negli studi è di poco inferiore a quella regionale (intorno all'75-80%).</p>

Eventuale commento sul giudizio assegnato
<p>I risultati degli studenti nel successivo percorso di studio sono sufficienti. Nel passaggio dalla scuola primaria alla secondaria in generale gli studenti presentano alcune difficoltà soprattutto nel metodo di studio e conseguono voti bassi. Gli studenti usciti dalla primaria e dalla secondaria dopo due o tre anni ottengono risultati medi nelle prove INVALSI di poco inferiori a quelli medi nazionali.</p>

3A PROCESSI - PRATICHE EDUCATIVE E DIDATTICHE

3.1 - Curricolo, progettazione e valutazione

3.1.a Curricolo

3.1.a.1 Tipologia degli aspetti del curricolo

Primaria	Situazione della scuola PVIC801001	Riferimento Provinciale % PAVIA	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
È stato elaborato un curricolo di scuola	Sì	100,0	96,2	96,3
È stato elaborato un curricolo per lo sviluppo delle competenze trasversali	Sì	85,4	66,6	72,1
È stato elaborato un profilo delle competenze da possedere in uscita dalla scuola	Sì	85,4	85,5	86,3
È stata destinata una quota del monte ore annuale (fino al 20%) per la realizzazione di discipline e attività autonomamente scelte dalla scuola	No	31,7	34,8	32,7
Altro	No	4,9	9,6	9,0
Sec. I Grado	Situazione della scuola PVIC801001	Riferimento Provinciale % PAVIA	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
È stato elaborato un curricolo di scuola	Sì	100,0	94,8	95,7
È stato elaborato un curricolo per lo sviluppo delle competenze trasversali	Sì	82,9	66,1	72,4
È stato elaborato un profilo delle competenze da possedere in uscita dalla scuola	Sì	85,4	85,9	86,9
È stata destinata una quota del monte ore annuale (fino al 20%) per la realizzazione di discipline e attività autonomamente scelte dalla scuola	No	24,4	37,6	30,9
Altro	No	4,9	9,6	8,9

3.1.b Progettazione didattica

3.1.b.1 Tipologia degli aspetti della progettazione didattica

Primaria	Situazione della scuola PVIC801001	Riferimento Provinciale % PAVIA	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Utilizzo di modelli comuni a tutta la scuola per la progettazione didattica	Sì	92,7	88,7	89,4
Utilizzo di modelli comuni per la predisposizione di PEI/PDP	Sì	100,0	99,5	98,8
Progettazione di itinerari comuni per specifici gruppi di alunni (es. alunni con cittadinanza non italiana, alunni con disabilità e DSA)	Sì	73,2	79,1	70,4
Programmazione per classi parallele	Sì	92,7	87,4	85,2
Programmazione per dipartimenti disciplinari o per ambiti disciplinari	Sì	70,7	73,1	69,2
Programmazione in continuità verticale (fra anni di corso diversi)	Sì	65,9	64,9	64,6
Definizione di criteri di valutazione comuni per le diverse discipline	Sì	95,1	89,1	90,7
Progettazione di moduli o unità di apprendimento per il recupero delle competenze	Sì	73,2	58,6	60,8
Progettazione di moduli o unità di apprendimento per il potenziamento delle competenze	Sì	56,1	54,7	57,9

Altro	No	4,9	7,1	7,5
Sec. I Grado	Situazione della scuola PVIC801001	Riferimento Provinciale % PAVIA	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Utilizzo di modelli comuni a tutta la scuola per la progettazione didattica	Si	92,7	88,2	88,0
Utilizzo di modelli comuni per la predisposizione di PEI/PDP	Si	97,6	99,2	98,9
Progettazione di itinerari comuni per specifici gruppi di alunni (es. alunni con cittadinanza non italiana, alunni con disabilità e DSA)	Si	75,6	79,2	71,8
Programmazione per classi parallele	Si	48,8	66,2	67,2
Programmazione per dipartimenti disciplinari o per ambiti disciplinari	Si	97,6	88,6	88,9
Programmazione in continuità verticale (fra anni di corso diversi)	Si	65,9	63,2	64,8
Definizione di criteri di valutazione comuni per le diverse discipline	Si	97,6	92,3	92,3
Progettazione di moduli o unità di apprendimento per il recupero delle competenze	Si	73,2	63,8	65,3
Progettazione di moduli o unità di apprendimento per il potenziamento delle competenze	Si	63,4	63,4	63,6
Altro	No	4,9	8,0	7,0

3.1.c Prove strutturate per classi parallele

3.1.c.1 Tipologia di prove strutturate

Primaria	Situazione della scuola PVIC801001	Riferimento Provinciale % PAVIA	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Sono state svolte prove di ingresso per classi parallele	Si	85,4	73,4	79,0
Sono state svolte prove intermedie per classi parallele	Si	82,9	64,2	66,5
Sono state svolte prove finali per classi parallele	Si	82,9	78,3	78,9
Non sono state svolte prove per classi parallele	No	4,9	13,2	13,4
Sec. I Grado	Situazione della scuola PVIC801001	Riferimento Provinciale % PAVIA	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Sono state svolte prove di ingresso per classi parallele	Si	87,8	85,4	87,8
Sono state svolte prove intermedie per classi parallele	Si	65,9	56,2	61,5
Sono state svolte prove finali per classi parallele	Si	70,7	71,6	75,8
Non sono state svolte prove per classi parallele	No	9,8	8,5	8,0

Punti di forza	Punti di debolezza
Curricolo La scuola ha elaborato un proprio	Curricolo Benché la scuola abbia individuato

<p>curricolo in linea con le indicazioni nazionali e con i documenti relativi alla progettazione didattica. Ha elaborato inoltre un curricolo per le competenze sociali e sta costruendo un curricolo verticale per lo sviluppo delle competenze trasversali nei diversi ordini di scuola</p> <p>Progettazione didattica La progettazione didattica è affidata ai dipartimenti disciplinari/ classi parallele, che a partire dall'a.s. 2019-2020 acquisiscono maggiore importanza nell'ottica di progettazione, monitoraggio e verifica degli esiti. Il Regolamento dei Dipartimenti, integrato dalla costituzione delle classi parallele chiarisce compiti, funzioni e finalità degli stessi. Gli incontri dei dipartimenti disciplinari/ classi parallele vengono calendarizzati a inizio anno scolastico, in modo da poter effettuare sistematicamente funzione di controllo e ripianificazione della progettazione didattica PDCA. Valutazione I docenti utilizzano criteri di valutazione comuni, che tuttavia necessitano una rimodulazione alla luce del dlgs 62/2017. Si utilizzano prove strutturate comuni nella maggior parte degli ambiti disciplinari e in tutti gli indirizzi/ordini di scuola. La scuola adotta criteri comuni per la correzione e la valutazione delle prove attraverso uno strumento specifico elaborato dalla scuola a partire dall'a.s. 2019-2020.</p>	<p>competenze trasversali e sociali, tali competenze non sono ancora valutate con strumenti condivisi. Sebbene l'istituto elabori e utilizzi forme di certificazione delle competenze, vengono ancora valutati prettamente gli aspetti disciplinari.</p> <p>Progettazione didattica Il Dipartimento delle Materie Affini (Musica, Arte e Scienze motorie) svolge attività di progettazione didattica. Tuttavia, l'alto turn over dei docenti di tali discipline non permette di svolgere e concretizzare attività di progettazione a lungo termine. Manca un curricolo di Tecnologia che riconsideri gli aspetti di sviluppo del pensiero computazionale. Valutazione La scuola non utilizza in modo diffuso strumenti come prove di valutazione autentiche.</p>
--	--

<h3 style="text-align: center; color: #0070C0;">Rubrica di valutazione</h3>	
<p>Situazione della Scuola</p>	<p>Criterio di qualità: La scuola propone un curricolo aderente alle esigenze del contesto, progetta attività didattiche coerenti con il curricolo, valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.</p>
<p style="text-align: center;">- 1 2 3 4 5 6 7 +</p>	<p>La scuola ha elaborato un proprio curricolo a partire dai documenti ministeriali di riferimento. Sono stati definiti i profili di competenze per le varie discipline e anni di corso. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono inserite nel progetto educativo di scuola. Gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere con queste attività sono definiti in modo chiaro. Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari. La progettazione didattica viene effettuata in modo condiviso per ambiti disciplinari. I docenti utilizzano modelli comuni per la progettazione delle unità di apprendimento. I docenti utilizzano alcuni strumenti comuni per la valutazione degli studenti e hanno momenti di incontro per condividere i risultati della valutazione. La scuola realizza regolarmente interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti.</p>

<h3 style="text-align: center; color: #0070C0;">Eventuale commento sul giudizio assegnato</h3>
<p>La scuola dispone di un proprio curricolo verticale in linea con le indicazioni nazionali. Il curricolo è uno strumento di lavoro condiviso da cui partire per una progettazione iniziale e in itinere. Le progettualità sono in linea con il curricolo. La scuola sta costruendo un curricolo verticale per lo sviluppo delle competenze trasversali nei diversi ordini di scuola La scuola utilizza forme di certificazione delle competenze. La scuola dispone di dipartimenti disciplinari /classi parallele che coinvolgono tutte le discipline. Gli insegnanti condividono obiettivi di apprendimento specifici ed effettuano una progettazione didattica condivisa. Gli</p>

incontri dei dipartimenti disciplinari/classi parallele vengono calendarizzati a inizio anno scolastico, in modo da poter effettuare sistematicamente funzione di controllo e ripianificazione della progettazione didattica PDCA. I docenti utilizzano criteri di valutazione comuni esplicitati in documenti formali, anche in fase di rimodulazione, e usano strumenti diversificati per la valutazione degli studenti (prove strutturate, ecc.). Si utilizzano prove strutturate comuni in tutti gli ambiti disciplinari e in tutti gli ordini di scuola. L'Istituto adotta criteri comuni per la correzione e la valutazione delle prove attraverso strumenti di misurazione specifici in articolare a partire dall'a.s. 2019-2020. I dipartimenti disciplinari si incontrano regolarmente per riflettere sui risultati degli studenti e pianificare gli interventi.

3.2 - Ambiente di apprendimento

3.2.a Organizzazione oraria

3.2.a.1 Modalità orarie per l'ampliamento dell'offerta formativa

Primaria	Situazione della scuola PVIC801001	Riferimento Provinciale % PAVIA	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
In orario extracurricolare	No	43,9	49,5	73,7
In orario curricolare, nelle ore di lezione	Si	95,1	92,7	85,6
In orario curricolare, facendo ore non di 60 minuti	No	2,4	6,1	5,4
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola	No	22,0	20,5	20,6
Non sono previste	No	0,0	0,7	0,3
Sec. I Grado	Situazione della scuola PVIC801001	Riferimento Provinciale % PAVIA	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
In orario extracurricolare	Si	97,5	87,6	92,2
In orario curricolare, nelle ore di lezione	Si	85,0	78,7	79,2
In orario curricolare, facendo ore non di 60 minuti	No	32,5	28,3	13,5
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola	No	20,0	23,6	19,9
Non sono previste	No	0,0	0,1	0,2

3.2.a.2 Modalità orarie per interventi di recupero, consolidamento, potenziamento

Primaria	Situazione della scuola PVIC801001	Riferimento Provinciale % PAVIA	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
In orario extracurricolare	No	22,0	30,8	47,7
In orario curricolare, nelle ore di lezione	Si	97,6	97,9	94,8
In orario curricolare, facendo ore non di 60 minuti	No	4,9	5,1	4,7
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola	No	4,9	11,5	12,8
Non sono previsti	No	0,0	0,2	0,4

Sec. I Grado	Situazione della scuola PVIC801001	Riferimento Provinciale % PAVIA	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
In orario extracurricolare	Si	92,7	77,8	78,9
In orario curricolare, nelle ore di lezione	Si	85,4	86,5	88,4
In orario curricolare, facendo ore non di 60 minuti	No	26,8	25,5	12,2
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola	No	7,3	13,3	13,0
Non sono previsti	No	0,0	0,0	0,2

3.2.b Metodologie didattiche

3.2.b.1 Metodologie didattiche usate dai docenti in classe

Primaria	Situazione della scuola PVIC801001	Riferimento Provinciale % PAVIA	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Cooperative learning	Si	95,1	93,6	94,5
Classi aperte	Si	63,4	70,4	70,8
Gruppi di livello	Si	68,3	77,7	75,8
Flipped classroom	No	22,0	30,7	34,3
Comunicazione Aumentativa Alternativa	No	43,9	47,4	32,9
Metodo ABA	No	14,6	19,3	24,3
Metodo Feuerstein	No	2,4	9,3	6,2
Altro	No	22,0	22,1	28,5
Sec. I Grado	Situazione della scuola PVIC801001	Riferimento Provinciale % PAVIA	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Cooperative learning	No	97,6	92,0	94,1
Classi aperte	Si	58,5	53,7	57,5
Gruppi di livello	Si	73,2	77,6	79,4
Flipped classroom	No	43,9	53,1	55,7
Comunicazione Aumentativa Alternativa	No	14,6	27,0	23,0
Metodo ABA	No	2,4	6,6	12,4
Metodo Feuerstein	No	0,0	5,2	4,3
Altro	No	12,2	20,6	25,6

3.2.c Episodi problematici

3.2.c.1 Tipologia delle azioni per contrastare episodi problematici

Primaria	Situazione della scuola PVIC801001	Riferimento Provinciale % PAVIA	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Non ci sono stati episodi problematici	No	4,9	5,5	10,0

La scuola non ha ritenuto necessario adottare provvedimenti	No	2,4	0,3	1,2
Convocazione delle famiglie dal Dirigente Scolastico	Si	58,5	44,1	48,9
Interventi dei servizi sociali	No	12,2	18,0	18,1
Convocazione degli alunni dal Dirigente Scolastico	No	12,2	13,3	11,2
Nota sul diario/ammonizione scritta sul registro	Si	53,7	46,8	34,4
Colloqui delle famiglie con gli insegnanti	No	78,0	83,6	78,3
Attivazione di servizi di consulenza psicologica/sportello d'ascolto	No	22,0	29,4	24,3
Abbassamento del voto di comportamento	No	17,1	10,8	12,0
Colloquio degli alunni con gli insegnanti	Si	22,0	29,5	25,7
Lavoro sul gruppo classe	Si	48,8	61,9	56,3
Sospensione con allontanamento dalle lezioni /sospensione con obbligo di frequenza	No	0,0	1,1	1,3
Sanzioni economiche	No	0,0	0,0	0,0
Intervento delle pubbliche autorità	No	0,0	0,0	0,2
Attivazione di progetti di educazione alla legalità e convivenza civile	No	22,0	19,6	26,1
Lavori socialmente utili	No	0,0	0,5	0,3
Altro	No	0,0	0,7	0,6
Sec. I Grado	Situazione della scuola PVIC801001	Riferimento Provinciale % PAVIA	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Non ci sono stati episodi problematici	No	0,0	0,9	1,8
La scuola non ha ritenuto necessario adottare provvedimenti	No	0,0	0,1	0,4
Convocazione delle famiglie dal Dirigente Scolastico	Si	48,8	47,3	54,2
Interventi dei servizi sociali	No	9,8	14,1	16,0
Convocazione degli alunni dal Dirigente Scolastico	No	22,0	34,6	29,3
Nota sul diario/ammonizione scritta sul registro	Si	70,7	56,3	54,0
Colloqui delle famiglie con gli insegnanti	No	68,3	67,0	66,3
Attivazione di servizi di consulenza psicologica/sportello d'ascolto	No	36,6	38,1	32,7
Abbassamento del voto di comportamento	No	22,0	14,2	16,6
Colloquio degli alunni con gli insegnanti	Si	24,4	25,2	20,7
Lavoro sul gruppo classe	Si	36,6	39,0	38,3
Sospensione con allontanamento dalle lezioni /sospensione con obbligo di frequenza	No	31,7	26,2	24,9
Sanzioni economiche	No	0,0	0,0	0,1
Intervento delle pubbliche autorità	No	0,0	0,2	0,5
Attivazione di progetti di educazione alla legalità e convivenza civile	No	26,8	24,6	31,5
Lavori socialmente utili	No	2,4	5,5	3,0
Altro	No	0,0	0,4	0,4

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>L'istituto comprensivo di Chignolo Po comprende 10 plessi. Nella scuola sono individuate figure di coordinamento per i laboratori informatici e le biblioteche. I supporti didattici (dotazione informatica, libri, materiali per le attività scientifiche ed espressive) sono forniti ai plessi attraverso fondi ministeriali, contributi delle amministrazioni comunali, donazioni private. Sono in essere collaborazioni con le biblioteche comunali. Nei plessi di scuola secondaria gli spazi orari di 55' consentono ai docenti di utilizzare il monte ore residuo in attività di compresenza finalizzate al recupero/potenziamento.</p>	<p>Non in tutte le sedi sono presenti spazi laboratoriali, biblioteche e palestre. L'articolazione oraria non sempre corrisponde alle esigenze delle famiglie e varia a seconda dei plessi in cui sono previsti uno o più rientri pomeridiani curricolari. La scuola non dispone di ambienti d'apprendimento innovativi. La scuola realizza progetti o iniziative che promuovono l'uso di specifiche metodologie didattiche in modo frammentario e discontinuo. A scuola ci sono pochi momenti di confronto tra insegnanti sulle metodologie didattiche che si utilizzano in modo parziale nelle classi. Le relazioni tra studenti e tra studenti e insegnanti sono positive, anche se ci sono alcune situazioni difficili da gestire. I conflitti sono gestiti, anche se le modalità adottate non sono sempre adeguate.</p>

Rubrica di valutazione	
Situazione della Scuola	<p>Criterio di qualità: La scuola cura gli aspetti organizzativi, metodologici e relazionali dell'ambiente di apprendimento.</p>
<p>- 1 2 3 4 5 6 7 +</p> <hr style="width: 10%; margin: auto;"/>	<p>L'organizzazione di spazi e tempi risponde parzialmente alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche e la biblioteca sono usati da un numero limitato di classi. A scuola ci sono momenti di confronto tra insegnanti sulle metodologie didattiche, anche se sono pochi o coinvolgono pochi insegnanti. Si utilizzano metodologie diversificate in poche classi. Le regole di comportamento sono definite, ma sono condivise in modo disomogeneo nelle classi. Le relazioni tra studenti e tra studenti e insegnanti sono abbastanza positive, anche se ci sono alcune situazioni difficili da gestire. I conflitti sono gestiti, anche se le modalità adottate non sono sempre adeguate.</p>

Eventuale commento sul giudizio assegnato
<p>L'organizzazione di spazi e tempi risponde parzialmente alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche e la biblioteca sono usati da un numero limitato di classi. A scuola ci sono momenti di confronto tra insegnanti sulle metodologie didattiche, anche se non sono molti e non coinvolgono tutti i docenti. Si utilizzano metodologie diversificate in poche classi. Le regole di comportamento sono definite, ma sono condivise in modo disomogeneo nelle classi. Le relazioni tra studenti e tra studenti e insegnanti sono abbastanza positive, anche se ci sono alcune situazioni difficili da gestire. I conflitti sono gestiti, anche se le modalità adottate non sono sempre adeguate.</p>

3.3 - Inclusione e differenziazione

3.3.a Attività di inclusione

3.3.a.1 Tipologia delle azioni attuate per l'inclusione

Primaria	Situazione della	Riferimento	Riferimento	Riferimento
----------	------------------	-------------	-------------	-------------

	scuola PVIC801001	Provinciale % PAVIA	Regionale % LOMBARDIA	Nazionale %
Percorsi formativi specifici in funzione delle caratteristiche di alunni/studenti	No	92,7	87,9	86,4
Attività formative sull'inclusione rivolte al personale della scuola	Sì	92,7	77,5	78,7
Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi	Sì	82,9	73,2	78,3
Attività di continuità specifiche per alunni/studenti con BES	Sì	73,2	79,0	69,5
Attività di orientamento specifiche per alunni/studenti con BES	Sì	31,7	37,9	39,0
Percorsi per le competenze chiave e l'orientamento specifici per studenti con BES	No	36,6	28,6	31,2
Sec. I Grado	Situazione della scuola PVIC801001	Riferimento Provinciale % PAVIA	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Percorsi formativi specifici in funzione delle caratteristiche di alunni/studenti	No	90,2	87,1	86,5
Attività formative sull'inclusione rivolte al personale della scuola	Sì	85,4	75,5	78,1
Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi	Sì	82,9	74,0	79,9
Attività di continuità specifiche per alunni/studenti con BES	Sì	68,3	76,4	68,8
Attività di orientamento specifiche per alunni/studenti con BES	Sì	63,4	76,8	63,8
Percorsi per le competenze chiave e l'orientamento specifici per studenti con BES	No	41,5	40,5	39,3

3.3.a.2 Modalità di lavoro per l'inclusione

Primaria	Situazione della scuola PVIC801001	Riferimento Provinciale % PAVIA	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Coinvolgimento di diversi soggetti (famiglie, Enti esterni, Associazioni, ecc.) nell'elaborazione del Piano per l'inclusione e nell'attuazione dei processi di inclusione	Sì	80,0	90,3	90,1
Costituzione di Gruppi di lavoro composti da insegnanti sull'inclusione	Sì	90,0	87,6	86,6
Partecipazione a reti di scuole sull'inclusione scolastica	Sì	67,5	70,4	61,1
Sec. I Grado	Situazione della scuola PVIC801001	Riferimento Provinciale % PAVIA	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Coinvolgimento di diversi soggetti (famiglie, Enti esterni, Associazioni, ecc.) nell'elaborazione del Piano per l'inclusione e nell'attuazione dei processi di inclusione	Sì	79,5	88,6	89,5
Costituzione di Gruppi di lavoro composti da insegnanti sull'inclusione	Sì	92,3	86,6	86,6
Partecipazione a reti di scuole sull'inclusione scolastica	Sì	74,4	71,0	63,3

3.3.a.3 Strumenti per l'inclusione

Primaria	Situazione della scuola PVIC801001	Riferimento Provinciale % PAVIA	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Utilizzo di strumenti e criteri condivisi per la valutazione dei risultati	Sì	73,2	66,4	71,0
Adozione di misure e strumenti finalizzati a garantire accessibilità e fruibilità di risorse, attrezzature, strutture e spazi	Sì	68,3	68,3	66,8
Utilizzo di software specifici per la comunicazione e l'apprendimento degli alunni con disabilità (ad es.: per la Comunicazione Aumentativa Alternativa, Braille, Sintesi vocale, ecc.)	Sì	65,9	66,5	56,8
Utilizzo di software compensativi	Sì	75,6	68,9	67,4
Versione accessibile dei libri di testo adottati per disabili sensoriali (ad es.: formato digitale, audio, braille, ecc.)	No	41,5	55,2	48,8
Utilizzo di un protocollo di accoglienza per gli studenti disabili, con DSA, stranieri, ecc.	Sì	87,8	81,5	72,2
Sec. I Grado	Situazione della scuola PVIC801001	Riferimento Provinciale % PAVIA	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Utilizzo di strumenti e criteri condivisi per la valutazione dei risultati	Sì	73,2	65,7	71,1
Adozione di misure e strumenti finalizzati a garantire accessibilità e fruibilità di risorse, attrezzature, strutture e spazi	Sì	63,4	66,0	66,3
Utilizzo di software specifici per la comunicazione e l'apprendimento degli alunni con disabilità (ad es.: per la Comunicazione Aumentativa Alternativa, Braille, Sintesi vocale, ecc.)	Sì	58,5	60,9	55,5
Utilizzo di software compensativi	No	73,2	72,3	71,5
Versione accessibile dei libri di testo adottati per disabili sensoriali (ad es.: formato digitale, audio, braille, ecc.)	No	51,2	56,2	52,5
Utilizzo di un protocollo di accoglienza per gli studenti disabili, con DSA, stranieri, ecc.	Sì	87,8	81,4	73,8

3.3.b Attività di recupero

3.3.b.1 Tipologia delle azioni realizzate per il recupero

Primaria	Situazione della scuola PVIC801001	Riferimento Provinciale % PAVIA	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	Sì	85,4	89,1	89,7
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte	Sì	56,1	52,2	47,9
Attivazione di uno sportello per il recupero	No	4,9	5,8	7,4
Organizzazione di corsi di recupero pomeridiani	No	14,6	14,7	25,9
Individuazione di docenti tutor	No	9,8	13,8	14,2

Organizzazione di giornate dedicate al recupero	No	14,6	9,5	22,0
Supporto pomeridiano per lo svolgimento dei compiti	No	17,1	29,7	22,1
Altro	No	12,2	18,3	19,6
Sec. I Grado	Situazione della scuola PVIC801001	Riferimento Provinciale % PAVIA	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	Si	85,4	85,8	89,2
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte	Si	46,3	38,1	40,1
Attivazione di uno sportello per il recupero	No	14,6	18,4	15,9
Organizzazione di corsi di recupero pomeridiani	Si	78,0	64,5	63,2
Individuazione di docenti tutor	No	7,3	21,6	18,4
Organizzazione di giornate dedicate al recupero	No	36,6	22,0	32,8
Supporto pomeridiano per lo svolgimento dei compiti	No	31,7	46,2	29,5
Altro	No	17,1	18,6	18,2

3.3.c Attività di potenziamento

3.3.c.1 Tipologia delle azioni realizzate per il potenziamento

Primaria	Situazione della scuola PVIC801001	Riferimento Provinciale % PAVIA	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	Si	73,2	76,9	78,0
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte	Si	36,6	40,2	39,9
Partecipazione a gare o competizioni interne alla scuola	No	19,5	34,2	38,7
Partecipazione a gare o competizioni esterne alla scuola	No	58,5	52,6	56,4
Organizzazione di giornate dedicate al recupero e al potenziamento	No	19,5	11,9	23,6
Partecipazione a corsi o progetti in orario curricolare	Si	73,2	62,3	67,1
Partecipazione a corsi o progetti in orario extra-curricolare	No	34,1	37,5	58,0
Altro	No	4,9	7,6	9,9
Sec. I Grado	Situazione della scuola PVIC801001	Riferimento Provinciale % PAVIA	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	Si	70,7	76,1	78,8
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte	Si	31,7	35,0	37,8
Partecipazione a gare o competizioni interne alla scuola	No	36,6	54,3	55,6

Partecipazione a gare o competizioni esterne alla scuola	No	75,6	82,8	84,2
Organizzazione di giornate dedicate al recupero e al potenziamento	Sì	36,6	25,6	32,8
Partecipazione a corsi o progetti in orario curricolare	Sì	65,9	66,4	70,6
Partecipazione a corsi o progetti in orario extra-curricolare	Sì	82,9	78,4	82,0
Altro	No	12,2	7,6	9,5

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>Per gli alunni diversamente abili provenienti da altri Istituti e per gli studenti stranieri neoarrivati in Italia vengono effettuate attività di accoglienza, secondo le modalità stabilite nei protocolli adottati. I documenti utilizzati sono: Piani Didattici Personalizzati per alunni con DSA, Piani Didattici Personalizzati per alunni con BES; Piani Di Vita per gli alunni diversamente abili (redatti utilizzando il modello ICF). Inoltre l'inclusione si realizza attraverso progetti quali "Impariamo a colori", in collaborazione con la cooperativa Con-Tatto e il "Corso di lingua, cultura e civiltà romena" per studenti dalla scuola dell'infanzia alla secondaria di primo grado. Gli insegnanti promuovono percorsi di individualizzazione e personalizzazione degli apprendimenti. Dall'anno scolastico 2018/19 la scuola partecipa al Programma di Intervento Per la Prevenzione dell'Istituzionalizzazione (P.I.P.P.I.) che persegue finalità di innovare le pratiche di intervento nei confronti delle famiglie cosiddette negligenti. Nel contesto classe i docenti attuano sistematicamente pratiche di accoglienza e di tutoraggio curando le metodologie che favoriscono la didattica inclusiva, attivano modalità di recupero/potenziamento degli apprendimenti in orario curricolare per gruppi di livello. Per gli alunni della scuola secondaria vengono attivati corsi ECDL, Lettorato con madrelingua inglese/ spagnolo, corso estivo di lingua inglese in collaborazione con Educo. La scuola partecipa al progetto "Scuole al Centro" finalizzato a contrastare l'abbandono scolastico e la povertà educativa minorile.</p>	<p>La formazione relativa all'inclusione è attuata da un numero congruo di docenti, molti dei quali a tempo determinato. Si utilizza prevalentemente una didattica tradizionale non sempre efficace per gli alunni con BES. Manca la continuità dei docenti di sostegno. L'intervento dei mediatori linguistici non è sempre immediato. A livello territoriale manca un punto di riferimento per la mediazione linguistico/culturale degli alunni stranieri. Le attività di valorizzazione delle eccellenze sono favorite soprattutto nella scuola secondaria di primo grado. Mancano percorsi didattici strutturati e specifici. Gli interventi di recupero e di potenziamento non sono opportunamente monitorati.</p>

Rubrica di valutazione	
Situazione della Scuola	Criterio di qualità: La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, valorizza le differenze culturali, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente attraverso percorsi di recupero e potenziamento.
<p>- 1 2 3 4 5 6 7 +</p> <hr style="width: 20%; margin: auto;"/>	<p>Le attività realizzate dalla scuola per gli studenti con bisogni educativi speciali sono efficaci. In generale le attività didattiche sono di buona qualità. La scuola monitora il raggiungimento degli obiettivi previsti per gli studenti con bisogni educativi speciali. La scuola promuove il rispetto delle differenze e della diversità culturale. La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi dei singoli studenti è</p>

ben strutturata a livello di scuola. Gli obiettivi educativi sono definiti e sono presenti modalita' di verifica degli esiti. Gli interventi individualizzati nel lavoro d'aula sono piuttosto diffusi a livello di scuola.

Eventuale commento sul giudizio assegnato

Le attivita' realizzate dalla scuola per gli studenti con bisogni educativi speciali sono molteplici ed in generale di buona qualita'. La scuola monitora il raggiungimento degli obiettivi previsti per gli studenti con bisogni educativi speciali. La scuola promuove il rispetto delle differenze e della diversita' culturale. La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi dei singoli studenti e' ben strutturata a livello di scuola. Gli obiettivi educativi sono definiti e sono presenti modalita' di verifica degli esiti. Gli interventi individualizzati nel lavoro d'aula sono abbastanza diffusi a livello di scuola.

3.4 - Continuita' e orientamento

3.4.a Attività di continuità

3.4.a.1 Tipologia delle azioni realizzate per la continuità

Primaria	Situazione della scuola PVIC801001	Riferimento Provinciale % PAVIA	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Incontri tra docenti per scambio di informazioni utili alla formazione delle classi	Si	97,6	98,6	96,9
Incontri tra docenti per definire le competenze in uscita e in entrata di alunni/studenti	Si	87,8	74,4	78,9
Visita della scuola da parte di alunni/studenti in ingresso	Si	100,0	99,2	96,5
Attività educative di alunni/studenti con docenti di segmento/ordine di scuola diverso	Si	75,6	75,9	77,6
Attività educative comuni tra alunni/studenti di segmento/ordine di scuola diverso	Si	78,0	69,5	74,6
Altro	No	4,9	9,2	9,5
Sec. I Grado	Situazione della scuola PVIC801001	Riferimento Provinciale % PAVIA	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Incontri tra docenti per scambio di informazioni utili alla formazione delle classi	Si	95,1	97,5	96,5
Incontri tra docenti per definire le competenze in uscita e in entrata di alunni/studenti	Si	82,9	73,4	77,9
Visita della scuola da parte di alunni/studenti in ingresso	Si	97,6	96,8	96,0
Attività educative di alunni/studenti con docenti di segmento/ordine di scuola diverso	Si	73,2	72,3	75,9
Attività educative comuni tra alunni/studenti di segmento/ordine di scuola diverso	Si	65,9	65,6	71,9
Altro	No	4,9	9,0	9,6

3.4.b Attività di orientamento

3.4.b.1 Tipologia delle azioni realizzate per l'orientamento

Primaria	Situazione della scuola PVIC801001	Riferimento Provinciale % PAVIA	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Attivazione di percorsi di orientamento per la comprensione di sé e delle proprie inclinazioni	Sì	28,9	53,3	53,6
Collaborazione con soggetti esterni (consulenti, psicologi, ecc.) per le attività di orientament	No	15,8	19,5	17,3
Utilizzo di strumenti per l'orientamento (es. test attitudinali)	Sì	10,5	5,3	9,4
Presentazione a alunni/studenti dei diversi indirizzi di scuola secondaria di II grado/corsi di studi universitari e post diploma	No	7,9	2,3	6,0
Monitoraggio di alunni/studenti dopo l'uscita dalla scuola (es. rilevazione degli esiti al termine del primo anno)	No	23,7	21,5	28,8
Organizzazione di incontri individuali di alunni/studenti con i docenti referenti per l'orientamento per ricevere supporto nella scelte del percorso da seguire	No	0,0	5,0	12,4
Predisposizione di un modulo articolato per il consiglio orientativo da consegnare agli alunni (solo per le scuole del I ciclo)	No	0,0	2,4	4,9
Organizzazione di attività di orientamento al territorio e alle realtà produttive e professionali (solo per le scuole del II ciclo)	No	2,6	1,0	1,5
Altro	No	13,2	8,9	12,0
Sec. I Grado	Situazione della scuola PVIC801001	Riferimento Provinciale % PAVIA	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Attivazione di percorsi di orientamento per la comprensione di sé e delle proprie inclinazioni	Sì	85,0	95,6	86,8
Collaborazione con soggetti esterni (consulenti, psicologi, ecc.) per le attività di orientament	Sì	75,0	85,0	64,2
Utilizzo di strumenti per l'orientamento (es. test attitudinali)	Sì	50,0	67,2	59,7
Presentazione a alunni/studenti dei diversi indirizzi di scuola secondaria di II grado/corsi di studi universitari e post diploma	Sì	77,5	86,5	84,5
Monitoraggio di alunni/studenti dopo l'uscita dalla scuola (es. rilevazione degli esiti al termine del primo anno)	Sì	55,0	58,3	48,3
Organizzazione di incontri individuali di alunni/studenti con i docenti referenti per l'orientamento per ricevere supporto nella scelte del percorso da seguire	Sì	47,5	63,4	61,9
Predisposizione di un modulo articolato per il consiglio orientativo da consegnare agli alunni (solo per le scuole del I ciclo)	Sì	92,5	91,7	82,5
Organizzazione di attività di orientamento al territorio e alle realtà produttive e professionali (solo per le scuole del II ciclo)	No	10,0	18,5	13,7
Altro	No	7,5	14,8	14,3

3.4.c Consigli orientativi nel passaggio tra I e II ciclo

3.4.c.1 Distribuzione dei consigli orientativi per tipologia

3.4.c.1 Distribuzione dei consigli orientativi per tipologia - Fonte sistema informativo del MI								
	% Apprendistato	% Artistica	% Linguistica	% Professionale	% Qualsiasi area	% Scientifica	% Tecnica	% Umanistica
PVIC801001	0,2	1,5	3,5	43,7	6,8	7,5	32,6	4,7

3.4.c.2 Corrispondenza tra consigli orientativi e scelte effettuate

3.4.c.2 Corrispondenza tra consigli orientativi e scelte effettuate - Fonte sistema informativo del MI		
	Consigli Corrispondenti	Consigli non Corrispondenti
	%	%
PVIC801001	70,8	29,2
PAVIA	56,9	43,1
LOMBARDIA	64,1	35,9
ITALIA	60,9	39,1

3.4.c.3 Ammessi al II Anno

3.4.c.3 Ammessi al II Anno - Fonte sistema informativo del MI		
	Promossi che hanno seguito il Consiglio Orientativo	Promossi che non hanno seguito il Consiglio Orientativo
	%	%
PVIC801001	100,0	100,0
- Benchmark*		
PAVIA	99,8	99,1
LOMBARDIA	99,7	99,4
ITALIA	99,5	99,3

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>Al termine di ogni anno scolastico è previsto un incontro di scambio informazione fra docenti dei differenti ordini di scuola finalizzato alla formazione delle nuove classi prime. Il progetto Continuità prevede azioni ben definite a partire dalla scuola dell'infanzia. Vengono organizzati Open Day per alunni e genitori e attività educative a "Classi Aperte". Attraverso il monitoraggio delle azioni relative alla progettualità dell'area Continuità e Orientamento è possibile rilevare l'efficacia del percorso impostato e l'individuazione delle criticità. La Commissione Continuità ha predisposto gli obiettivi irrinunciabili nei passaggi di scolarità. La Commissione Continuità è composta da docenti che appartengono a tutti i gradi di scolarità: infanzia, primaria e secondaria. A partire dalla scuola dell'infanzia sono predisposte attività orientative finalizzate alla scoperta di sé, delle proprie potenzialità e capacità. Per la Scuola Secondaria di Primo Grado è organizzata la Mattina dell'Orientamento con l'intervento di docenti e studenti delle scuole secondarie di secondo grado verso cui si indirizzano maggiormente gli alunni. Vengono promosse attività di Open Day e stage negli Istituti Superiori attraverso la distribuzione di opuscoli informativi e depliant. Viene attivato uno sportello per alunni disabili e BES, tenuto dal referente provinciale dell'UST. Il Consiglio delle classi terze predispone il Consiglio Orientativo, che è poi consegnato alle famiglie. Vengono</p>	<p>La scheda di passaggio tra la scuola dell'infanzia e scuola primaria non risulta funzionale. Le attività didattiche a classi aperte dovrebbero essere ampliate ed estese a più ambiti disciplinari. La partecipazione degli alunni agli open day e agli stage è ancora inferiore rispetto al dato provinciale e nazionale. Il coinvolgimento delle famiglie nelle attività di orientamento è ancora limitato. La collocazione dell'Istituto, al confine fra tre diverse province, non permette un monitoraggio degli esiti a distanza in quanto l'utenza si rivolge ad una pluralità di istituti. Il dato di concordanza tra il consiglio orientativo e la scelta della scuola superiore effettuata è da potenziare con ulteriori azioni mirate. E' necessario migliorare le competenze in uscita in quanto la percentuale di alunni con insuccesso scolastico dopo il primo anno di scuola superiore è significativa.</p>

sommariamente monitorati i risultati del primo anno di scuola superiore.

Rubrica di valutazione

Situazione della Scuola	Criterio di qualità: La scuola garantisce la continuità dei percorsi scolastici e cura l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti.
- 1 2 3 4 5 6 7 + <hr style="width: 20%; margin: auto;"/>	

Eventuale commento sul giudizio assegnato

Le attività di continuità sono abbastanza produttive. La collaborazione tra i docenti di ordini di scuola diversi è buona. La scuola realizza diverse attività finalizzate ad accompagnare gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. Le attività di orientamento sono ben strutturate e coinvolgono anche le famiglie. La scuola realizza percorsi finalizzati alla conoscenza di sé e delle proprie attitudini. Gli studenti dell'ultimo anno e le famiglie partecipano alle presentazioni delle diverse scuole. La scuola monitora i risultati delle proprie azioni di orientamento anche se in modo non del tutto strutturato; un buon numero di studenti segue il consiglio orientativo della scuola.

3.B PROCESSI -PRATICHE GESTIONALI E ORGANIZZATIVE

3.5 - Orientamento strategico e organizzazione della scuola

3.5.a Monitoraggio

3.5.a.1 Forme di monitoraggio

Primaria	Situazione della scuola PVIC801001	Riferimento Provinciale % PAVIA	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
La scuola non attua forme di monitoraggio delle attività		0,0	0,7	1,2
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera occasionale		8,8	10,9	10,6
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera periodica		35,3	44,7	43,0
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera sistematica e strutturata	X	55,9	43,7	45,3
Sec. I Grado	Situazione della scuola PVIC801001	Riferimento Provinciale % PAVIA	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
La scuola non attua forme di monitoraggio delle attività		0,0	0,7	1,2
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera occasionale		8,8	11,0	11,0
Il monitoraggio delle attività è attuato in		35,3	44,8	43,9

maniera periodica				
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera sistematica e strutturata	X	55,9	43,4	43,9

3.5.b Gestione delle risorse umane

3.5.b.1 Grado di partecipazione al modello organizzativo

Primaria	Situazione della scuola PVIC801001	Riferimento Provinciale % PAVIA	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
0%		0,0	0,0	0,0
1% - 25%		17,6	24,5	30,8
>25% - 50%		50,0	38,3	37,8
>50% - 75%	X	17,6	25,3	20,0
>75% - 100%		14,7	11,9	11,3
Sec. I Grado	Situazione della scuola PVIC801001	Riferimento Provinciale % PAVIA	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
0%		0,0	0,0	0,0
1% - 25%		20,6	26,9	31,3
>25% - 50%		50,0	37,5	36,7
>50% - 75%	X	17,6	25,5	21,0
>75% - 100%		11,8	10,2	11,0

3.5.c Progetti realizzati

3.5.c.1 Ampiezza dell'offerta dei progetti

	Situazione della scuola PVIC801001	Riferimento Provinciale PAVIA	Riferimento Regionale LOMBARDIA	Riferimento Nazionale
Ampiezza dell'offerta dei progetti	15	18,4	17,4	12,5

3.5.c.2 Spesa media per i progetti

	Situazione della scuola PVIC801001	Riferimento Provinciale PAVIA	Riferimento Regionale LOMBARDIA	Riferimento Nazionale
Spesa media per progetto in euro	4.840,5	3.131,3	3.864,1	4.173,9

3.5.c.3 Spesa dei progetti per studente

	Situazione della scuola PVIC801001	Riferimento Provinciale PAVIA	Riferimento Regionale LOMBARDIA	Riferimento Nazionale
Spesa media per studente in euro	82,3	56,2	74,0	67,2

3.5.d Progetti prioritari

3.5.d.1 Tipologia dei progetti prioritari

	Situazione della scuola PVIC801001	Riferimento Provinciale % PAVIA	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Formazione e aggiornamento del personale	No	17,6	20,1	23,0
Abilità linguistiche / lettura / biblioteca	No	14,7	9,0	19,9
Abilità logico - matematiche e scientifiche	No	14,7	8,6	16,5
Prevenzione del disagio - Inclusione (soggetti svantaggiati, diversamente abili, con cittadinanza non italiana, DSA)	No	47,1	47,5	42,2
Lingue straniere	Si	58,8	54,2	37,7
Tecnologie informatiche (TIC)	Si	26,5	19,4	19,6
Attività artistico - espressive	No	29,4	44,2	40,0
Educazione alla convivenza civile (Educazione alla cittadinanza, stradale, ambientale, alla salute, alimentare, all'affettività)	No	20,6	25,3	25,4
Sport	No	32,4	25,5	15,0
Orientamento - Accoglienza - Continuità	No	8,8	14,5	13,9
Progetto trasversale d'istituto	Si	14,7	14,6	19,9
Altri argomenti	No	11,8	13,6	19,7

Punti di forza

Missione e obiettivi prioritari La mission di istituto è esplicitata nel Ptof. Le priorità dell'istituto sono definite chiaramente nella mission. La scuola mette in atto percorsi organizzativi, metodologici e didattici flessibili allo scopo di adeguare gli interventi educativi e didattici ai bisogni dell'utenza. I rapporti fra l'Istituzione Scolastica e gli Enti Locali sono improntati alla massima collaborazione, allo scopo di promuovere un'organizzazione dei servizi collaterali alla scuola funzionale alle esigenze della stessa. L'Istituzione Scolastica promuove in ogni forma possibile il raccordo e la collaborazione con le associazioni presenti nel territorio Controllo dei processi La pianificazione delle azioni per il raggiungimento delle finalità prioritarie esplicitate nel PTOF viene svolto in un clima positivo di collaborazione tra il dirigente scolastico e le figure di sistema. Lo staff di dirigenza, si incontra per pianificare, monitorare, valutare il raggiungimento degli obiettivi e riprogettare le azioni sulla base dei risultati di check. . Organizzazione delle risorse umane L'assunzione di incarichi di responsabilità da parte dei docenti e del personale ATA risulta buona.

Punti di debolezza

Missione e obiettivi prioritari La complessità dell'istituto, dislocato su più plessi, complica la definizione e la realizzazione degli obiettivi prioritari, in quanto la rilevazione dei bisogni spesso risulta eterogenea. E' in atto un percorso di coinvolgimento del territorio alle iniziative della scuola, che tuttavia non sempre viene percepito in modo adeguato dai genitori. Si rileva una difficoltà da parte delle famiglie e del territorio in generale di percepire la scuola come entità capace di "fare rete". Controllo dei processi Alle azioni non seguono i giusti processi di monitoraggio ed analisi delle criticità emerse con conseguente incapacità di mettere a frutto efficaci percorsi di miglioramento. Organizzazione delle risorse umane Le assenze del personale incidono negativamente sull'organizzazione, specialmente nella scuola primaria. Nella scuola secondaria la percentuale di ore di supplenza svolte dagli insegnanti e non retribuite va discapito delle ore di flessibilità destinate alle progettualità. Gestione delle risorse economiche L'obiettivo per l'a.s. 2019-2020 sarà quello di concretizzare l'allocazione delle risorse al

<p>I compiti e le funzioni dei docenti con incarichi di responsabilità sono chiari, trasparenti e diffusi. La scuola adotta protocolli di lavoro condivisi. Dall'a.s. 2019-2020 è stato dettagliato un funzionigramma e un diagramma di flusso che delineano chiaramente il "chi fa cosa come e quando". I compiti e le funzioni del personale ATA sono chiari, trasparenti e diffusi. Gestione delle risorse economiche A partire dall'a.s. 2019-2020 il Collegio dei Docenti definisce chiaramente compiti e ruoli del personale attraverso la predisposizione di un dettagliato organigramma che si rispecchierà poi nella ripartizione del FIS. A partire dall'a.s. la Dirigenza pianificherà la gestione delle risorse finanziarie in relazione alle priorità strategiche evidenziate nel PTOF e ne informa le famiglie e il personale negli organi collegiali. La Dirigenza e il DSGA analizzeranno periodicamente le azioni finanziate e realizzate, controllandone l'efficacia e ri-orientando le azioni e gli investimenti futuri. I costi delle progettualità e delle attività saranno monitorati. Nel Programma annuale l'allocazione delle risorse si incentra sulle attività ritenute più efficaci per il raggiungimento degli obiettivi previsti dal PTOF. La trasparenza delle scelte sarà garantita dalla contrattazione integrativa di istituto a partire dall'a.s. 2019-2020</p>	<p>raggiungimento degli obiettivi del PdM e alla focalizzazione di progettualità in grado di realizzare una ricaduta positiva in termini di esiti</p>
--	---

Rubrica di valutazione	
<p>Situazione della Scuola</p>	<p>Criterio di qualità: La scuola definisce la propria missione e la visione, monitora in modo sistematico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale e utilizza in modo adeguato le risorse economiche.</p>
<p>- 1 2 3 4 5 6 7 +</p>	

Eventuale commento sul giudizio assegnato
<p>La scuola ha definito la missione e la visione, che sono condivise nella comunità scolastica, con le famiglie e con il territorio, ma rimangono azioni di "consuetudine" piuttosto lontane dalla concezione dell'istituto Comprensivo nella sua unitarietà di intenti e progettazione. Il monitoraggio delle azioni è attuato in modo non strutturato, anche se nel questionario è stato dichiarato il contrario. È presente una definizione delle responsabilità e dei compiti tra le diverse componenti scolastiche, anche se non tutte le componenti fanno seguire i corretti applicativi. Solo alcune spese definite nel Programma annuale sono coerenti con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. Solo una parte delle risorse economiche destinate ai progetti sono investite in modo adeguato. C'è stata una dispersione delle risorse anche economiche che non sempre si è concentrata sulla congruenza tra scelte strategiche ed impegni di spesa.</p>

3.6 - Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

3.6.a Formazione per i docenti

3.6.a.1 Modalità di rilevazione delle esigenze formative

	Situazione della scuola PVIC801001	Riferimento Provinciale % PAVIA	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Non ha raccolto le esigenze formative		0,0	0,8	1,0
Ha raccolto le esigenze formative tramite uno strumento strutturato e/o documenti scritti (griglia, questionario, note, relazioni, ecc.)	X	46,2	37,3	48,4
Ha raccolto in maniera formale le esigenze formative durante appositi incontri		12,8	29,4	26,3
Ha raccolto in maniera informale le esigenze formative (ad esempio verbalmente)		33,3	31,3	22,7
Altro		7,7	2,4	2,7

3.6.a.2 Numerosità delle attività di formazione

	Situazione della scuola PVIC801001	Riferimento Provinciale % PAVIA	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Numero delle attività di formazione	4	5,7	4,6	4,4

3.6.a.3 Numerosità delle attività di formazione per priorità tematica nazionale

	Situazione della scuola PVIC801001		Riferimento Provinciale PAVIA	Riferimento Regionale LOMBARDIA	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Lingue straniere	0	0,0	6,3	7,9	7,2
Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento	0	0,0	16,6	16,4	17,3
Scuola e lavoro	0	0,0	1,3	1,6	1,8
Autonomia didattica e organizzativa	0	0,0	2,7	2,9	3,4
Valutazione e miglioramento	0	0,0	5,4	4,9	6,8
Didattica per competenze e innovazione metodologica	1	25,0	16,1	19,1	18,4
Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale	0	0,0	6,7	5,5	5,5
Inclusione e disabilità	1	25,0	24,2	19,0	18,0
Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile	1	25,0	6,3	8,4	7,1
Altro	1	25,0	14,3	14,4	14,5

3.6.a.4 Livello di erogazione delle attività di formazione

	Situazione della scuola PVIC801001	Riferimento Provinciale % PAVIA	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
--	---------------------------------------	------------------------------------	--------------------------------------	-------------------------

	Nr.	%	%	%	%
Scuola	1	25,0	36,8	42,0	34,3
Rete di ambito	1	25,0	33,6	25,0	33,5
Rete di scopo	0	0,0	5,8	7,5	7,8
MIUR - Ufficio Scolastico Regionale	0	0,0	4,5	5,3	6,0
Università	2	50,0	2,7	1,9	1,5
Altre istituzioni o enti accreditati	0	0,0	16,6	18,3	17,0

3.6.a.5 Tipologia di finanziamento delle attività di formazione

	Situazione della scuola PVIC801001		Riferimento Provinciale % PAVIA	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
	Nr.	%	%	%	%
Finanziato direttamente dalla scuola	2	50,0	29,6	40,3	30,6
Finanziato dalla rete di ambito	1	25,0	35,0	24,2	32,4
Finanziato dalla rete di scopo	0	0,0	3,1	6,3	5,8
Finanziato dall'Ufficio Scolastico Regionale	0	0,0	7,2	7,5	8,7
Finanziato dal singolo docente	0	0,0	5,4	5,3	6,3
Finanziato da altri soggetti esterni	1	25,0	19,7	16,5	16,0

3.6.a.6 Quota di insegnanti coinvolti per priorità tematica nazionale

	Situazione della scuola PVIC801001		Riferimento Provinciale % PAVIA	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
	Nr.	%	%	%	%
Lingue straniere			5,9	4,2	3,4
Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento			27,7	20,3	19,6
Scuola e lavoro			3,2	4,1	4,1
Autonomia didattica e organizzativa			0,8	4,4	3,3
Valutazione e miglioramento			5,6	5,9	5,1
Didattica per competenze e innovazione metodologica	46,0	28,6	22,0	26,3	21,8
Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale			12,6	6,8	5,7
Inclusione e disabilità	44,0	27,3	48,0	23,6	19,6
Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile	16,0	9,9	5,8	9,3	6,8
Altro	55,0	34,2	54,7	31,6	25,5

3.6.b Formazione per il personale ATA

3.6.b.1 Numerosità delle attività di formazione

	Situazione della scuola PVIC801001	Riferimento Provinciale % PAVIA	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Numero delle attività di formazione	3	2,6	3,2	3,1

3.6.b.2 Tipologia degli argomenti delle attività di formazione

	Situazione della scuola PVIC801001		Riferimento Provinciale % PAVIA	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
	Nr.	%	%	%	%
Accoglienza, vigilanza e comunicazione	0	0,0	1,2	1,2	1,7
Assistenza agli alunni con disabilità	0	0,0	1,2	1,4	2,5
Gestione dell'emergenza e del primo soccorso	0	0,0	14,3	20,7	19,5
Il servizio pubblico	0	0,0	2,4	1,0	0,8
Contratti e procedure amministrativo-contabili	1	33,3	17,9	15,8	16,2
Procedure digitali sul SIDI	0	0,0	2,4	4,8	4,6
Gestione delle relazioni interne ed esterne	0	0,0	2,4	0,9	1,0
Ricostruzioni di carriera e rapporti con le ragionerie territoriali	0	0,0	2,4	9,0	7,8
Funzionalità e sicurezza dei laboratori	0	0,0	0,0	0,7	0,9
Gestione dei beni nei laboratori	0	0,0	0,0	0,1	0,1
Gestione tecnica del sito web della scuola	0	0,0	1,2	2,5	2,8
Supporto tecnico all'attività didattica	0	0,0	3,6	2,1	1,9
Collaborazione insegnanti e dirigenti scolastici nei processi di innovazione	0	0,0	0,0	0,4	0,4
Autonomia scolastica	0	0,0	0,0	0,3	0,5
Gestione del bilancio e delle rendicontazioni	0	0,0	9,5	7,7	8,3
Relazioni sindacali	0	0,0	1,2	0,3	0,5
Nuova disciplina in materia di appalti pubblici e adempimenti connessi con i progetti PON	0	0,0	2,4	4,7	5,2
Gestione delle procedure di acquisto con il mercato elettronico	0	0,0	6,0	2,3	2,7
Disciplina dell'accesso alla luce delle recenti innovazioni normative	0	0,0	7,1	4,8	4,6
Gestione dei conflitti e dei gruppi di lavoro	0	0,0	1,2	0,2	0,2
Il proprio ruolo nell'organizzazione scolastica, collaborazione con insegnanti e dirigente scolastico nei processi d'innovazione	0	0,0	0,0	0,5	0,4
Gestione amministrativa del personale	2	66,7	4,8	5,1	5,2
Altro	0	0,0	19,0	13,6	12,3

3.6.b.3 Livello di erogazione delle attività di formazione

	Situazione della scuola PVIC801001		Riferimento Provinciale % PAVIA	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
	Nr.	%	%	%	%
Scuola	0	0,0	48,8	36,6	36,7
Rete di ambito	0	0,0	7,1	14,1	13,4
Rete di scopo	0	0,0	2,4	7,4	6,9
MIUR - Ufficio Scolastico Regionale	1	33,3	27,4	22,4	21,2
Università	0	0,0	0,0	0,1	0,3
Altre istituzioni o enti accreditati	2	66,7	14,3	19,5	21,5

3.6.c Gruppi di lavoro dei docenti

3.6.c.1 Tipologia degli argomenti dei gruppi di lavoro

	Situazione della scuola PVIC801001	Riferimento Provinciale % PAVIA	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Criteri comuni per la valutazione di alunni/studenti	Si	84,6	69,4	75,5
Curricolo verticale (tra docenti di anni di corso diversi)	Si	74,4	68,4	70,7
Competenze in ingresso e in uscita (tra docenti di differenti livelli di scuola)	Si	66,7	51,8	57,8
Accoglienza	Si	76,3	76,7	74,0
Orientamento	Si	74,4	83,4	77,9
Raccordo con il territorio	Si	51,3	64,4	65,1
Piano triennale dell'offerta formativa	Si	94,9	94,8	96,2
Temi disciplinari	Si	33,3	42,7	40,3
Temi multidisciplinari	Si	25,6	39,4	37,8
Continuità	Si	87,2	88,1	88,3
Inclusione	Si	94,9	96,1	94,6
Altro	No	30,8	28,9	23,0

3.6.c.2 Quota di docenti partecipanti a gruppi di lavoro per argomento

	Situazione della scuola PVIC801001	Riferimento Provinciale % PAVIA	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Criteri comuni per la valutazione di alunni/studenti	9.4	13,6	12,0	15,0
Curricolo verticale (tra docenti di anni di corso diversi)	3.8	12,1	14,6	14,6
Competenze in ingresso e in uscita (tra	8.5	11,2	8,2	9,1

docenti di differenti livelli di scuola)				
Accoglienza	13.2	7,5	8,2	8,7
Orientamento	8.5	5,2	4,2	4,3
Raccordo con il territorio	11.3	2,9	3,6	3,2
Piano triennale dell'offerta formativa	3.8	6,6	6,6	6,5
Temi disciplinari	17.0	7,8	12,4	10,5
Temi multidisciplinari	8.5	3,8	7,3	7,1
Continuità	8.5	8,7	8,2	8,2
Inclusione	7.5	15,1	10,6	10,3
Altro	0.0	5,7	4,2	2,6

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>La scuola raccoglie le esigenze formative del personale docente e ATA attraverso questionari di rilevazione dei bisogni. L'Istituto promuove attività di formazione inerenti alla didattica per competenze, apprendimento socio-emotivo, competenze digitali, ambienti di apprendimento e valorizzazione delle eccellenze. Le funzioni e i ruoli vengono attribuiti sulla base delle competenze del personale per una migliore gestione delle risorse professionali. Sono stati istituiti quattro dipartimenti disciplinari: letterario, linguistico, matematico tecnologico e materie affini. I gruppi di lavoro afferenti alle funzioni strumentali producono materiali condivisi attraverso il sito. E' presente una piattaforma on line per l'inserimento degli esiti delle prove comuni e di fine quadrimestre.</p>	<p>La ricaduta dei corsi di formazione non risulta incisiva ed efficace a causa della precarietà del personale docente. Il lavoro dei dipartimenti non è realmente efficace e produttivo. Non è presente un lavoro per classi parallele alla scuola primaria.</p>

Rubrica di valutazione	
Situazione della Scuola	Criterio di qualità: La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra pari.
- 1 2 3 4 5 6 7 +	

Eventuale commento sul giudizio assegnato
<p>La scuola realizza iniziative formative di buona qualità e che rispondono ai bisogni formativi del personale. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e la maggior parte degli incarichi sono assegnati sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da insegnanti ma la ricaduta didattica risulta poco incisiva ed efficace.</p>

3.7 - Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

3.7.a Reti di scuole

3.7.a.1 Partecipazione a reti di scuole

	Situazione della scuola PVIC801001	Riferimento Provinciale % PAVIA	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Nessuna rete		5,1	6,8	6,4
1-2 reti		0,0	0,0	0,0
3-4 reti	X	17,9	17,4	20,4
5-6 reti		0,0	2,9	3,5
7 o più reti		76,9	73,0	69,7

3.7.a.2 Numerosità di reti di cui la scuola è capofila

	Situazione della scuola PVIC801001	Riferimento Provinciale % PAVIA	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Mai capofila		76,9	75,7	72,6
Capofila per una rete	X	15,4	17,6	18,8
Capofila per più reti		7,7	6,7	8,6

3.7.a.3 Apertura delle reti ad enti o altri soggetti

	Situazione della scuola PVIC801001	Riferimento Provinciale % PAVIA	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Percentuale di reti attivate con presenza di soggetti esterni	100,0	79,3	77,8	79,0

3.7.a.4 Distribuzione delle reti per tipologia di finanziamento

	Situazione della scuola PVIC801001	Riferimento Provinciale % PAVIA	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Stato	3	41,7	34,9	32,4
Regione	1	19,7	12,5	10,9
Altri enti locali o altre istituzioni pubbliche	0	9,8	16,3	14,5
Unione Europea	0	2,3	2,1	4,0
Contributi da privati	0	2,3	2,7	3,7
Scuole componenti la rete	0	24,2	31,4	34,6

3.7.a.5 Distribuzione delle reti per principale motivo di partecipazione

	Situazione della scuola PVIC801001	Riferimento Provinciale % PAVIA	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Per fare economia di scala	0	12,9	10,9	10,6
Per accedere a dei finanziamenti	0	7,6	7,3	7,5
Per migliorare pratiche didattiche ed educative	3	74,2	66,0	64,9
Per migliorare pratiche valutative	1	1,5	4,2	4,6
Altro	0	3,8	11,5	12,4

3.7.a.6 Distribuzione delle reti per attività svolta

	Situazione della scuola PVIC801001	Riferimento Provinciale % PAVIA	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Progetti o iniziative riguardanti il curricolo e le discipline	0	3,0	5,5	6,5
Progetti o iniziative su temi multidisciplinari	0	3,0	4,1	4,6
Attività di formazione e aggiornamento del personale	0	23,5	19,8	23,1
Progetti o iniziative di innovazione metodologica e didattica	0	15,9	7,0	7,7
Progetti o iniziative di valutazione degli apprendimenti, certificazione delle competenze, autovalutazione, miglioramento, rendicontazione sociale	0	0,0	3,3	3,5
Progetti o iniziative di orientamento	0	0,8	5,8	5,3
Progetti o iniziative per il contrasto alla dispersione scolastica	1	6,8	4,9	5,9
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni con disabilità e disturbi specifici di apprendimento	1	12,1	11,1	10,1
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni con cittadinanza non italiana	0	5,3	6,3	4,2
Gestione di servizi in comune (acquisto di beni e servizi, amministrazione, contabilità, supplenze, ricostruzione carriera, ecc.)	0	5,3	5,2	5,3
Realizzazione del piano nazionale scuola digitale	0	3,8	4,9	3,9
Realizzazione di eventi e manifestazioni progetti o iniziative didattiche, educative, sportive o culturali di interesse territoriale	0	3,0	5,1	7,0
Progetti o iniziative di contrasto al bullismo e al cyberbullismo	0	9,8	8,9	5,3
Valorizzazione delle risorse professionali	1	1,5	1,0	1,3
Altro	1	6,1	7,0	6,5

3.7.b Accordi formalizzati

3.7.b.1 Tipologia di soggetti con cui la scuola stipula accordi

	Situazione della scuola PVIC801001	Riferimento Provinciale % PAVIA	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Altre scuole (escluse le reti di scuole)	No	41,0	47,1	46,3

Università	Sì	66,7	73,4	64,9
Enti di ricerca	No	12,8	8,8	10,8
Enti di formazione accreditati	No	51,3	34,0	36,5
Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)	No	38,5	32,7	32,0
Associazioni sportive	Sì	56,4	52,6	61,4
Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)	No	69,2	68,9	67,7
Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)	Sì	61,5	70,0	66,2
ASL	Sì	48,7	42,3	50,1
Altri soggetti	No	15,4	20,6	20,8

3.7.b.2 Tipologia di tematiche per cui la scuola stipula accordi

	Situazione della scuola PVIC801001	Riferimento Provinciale % PAVIA	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Progetti o iniziative riguardanti il curricolo e le discipline	Sì	42,1	44,8	45,0
Progetti o iniziative su temi multidisciplinari	No	39,5	42,9	46,0
Attività di formazione e aggiornamento del personale	Sì	65,8	64,2	63,8
Progetti o iniziative di innovazione metodologica e didattica	Sì	60,5	45,5	45,0
Progetti o iniziative di valutazione degli apprendimenti, certificazione delle competenze, autovalutazione, miglioramento, rendicontazione sociale	No	21,1	18,8	20,2
Progetti o iniziative di orientamento	Sì	34,2	48,6	40,4
Progetti o iniziative per il contrasto alla dispersione scolastica	Sì	36,8	42,2	43,4
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni con disabilità e disturbi specifici di apprendimento	No	50,0	62,2	59,5
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni con cittadinanza non italiana	Sì	39,5	40,1	32,0
Gestione di servizi in comune (acquisto di beni e servizi, amministrazione, contabilità, supplenze, ricostruzione carriera, ecc.)	No	10,5	20,1	16,5
Realizzazione del piano nazionale scuola digitale	No	23,7	24,1	27,6
Realizzazione di eventi e manifestazioni progetti o iniziative didattiche, educative, sportive o culturali di interesse territoriale	No	57,9	63,1	67,2
Progetti o iniziative di contrasto al bullismo e al cyberbullismo	No	55,3	51,0	51,4
Valorizzazione delle risorse professionali	No	7,9	15,9	19,0
Altro	No	15,8	16,6	15,8

3.7.c Partecipazione formale dei genitori

3.7.c.1 Quota di votanti effettivi alle elezioni del Consiglio di Istituto

	Situazione della	Riferimento	Riferimento	Riferimento
--	------------------	-------------	-------------	-------------

	scuola PVIC801001	Provinciale % PAVIA	Regionale % LOMBARDIA	Nazionale %
Percentuale di genitori votanti effettivi sul totale degli aventi diritto	25,4	14,9	17,1	20,8

3.7.d Partecipazione finanziaria dei genitori

3.7.d.1 Percentuale di alunni che hanno versato il contributo

	Situazione della scuola PVIC801001	Riferimento Provinciale % PAVIA	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Percentuale di alunni che hanno versato il contributo	90,7	74,9	70,2	68,5

3.7.d.2 Importo medio del contributo volontario versato per studente

	Situazione della scuola PVIC801001	Riferimento Provinciale % PAVIA	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Importo medio del contributo volontario versato per studente	4,5	7,8	13,0	13,1

3.7.e Capacità della scuola di coinvolgere i genitori

3.7.e.1 Modalità di coinvolgimento dei genitori da parte della scuola

	Situazione della scuola PVIC801001	Riferimento Provinciale % PAVIA	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Incontri collettivi scuola famiglia	Sì	100,0	99,8	98,8
Comunicazioni attraverso il registro elettronico	Sì	90,2	84,9	72,5
Comunicazioni attraverso strumenti on line	Sì	92,7	86,2	80,1
Interventi e progetti rivolti ai genitori	No	73,2	86,0	70,6
Eventi e manifestazioni	Sì	100,0	97,7	98,5
Altro	No	12,2	18,4	20,3

Punti di forza	Punti di debolezza
La scuola ha stipulato i seguenti accordi di rete: "Scuola che promuove la salute": rete lombarda di scuole che promuovono il benessere attraverso le buone pratiche, "CLIL" la didattica in lingua straniera, "Progetto ICF" per una migliore inclusione scolastica, "Impariamo a colori": progetto interculturale di integrazione per alunni stranieri, "Rete generale pavese" sulla gestione dei fondi contro la dispersione scolastica. L'istituto ha attivato	E' limitato il coinvolgimento delle famiglie nella definizione dell'offerta formativa. Bassa la partecipazione della famiglie agli incontri formali e informali. Vanno elaborate proposte di collaborazione scuola-famiglia per la realizzazione di interventi formativi.

collaborazioni con il Piano di Zona, con la cooperativa Con-tatto per la mediazione culturale, con il Centro Servizi di Formazione di Pavia per la dispersione scolastica e il disagio giovanile. Con il supporto degli enti locali sono stati realizzati: Educo Camp , doposcuola per gli alunni in difficoltà della Scuola secondaria di Pieve Porto Morone. La Scuola partecipa alle iniziative promosse dagli Enti Locali con ricadute positive sulle attività formative. Nel plesso di scuola secondaria di primo grado di Corteolona e Genzone è attivo il CCR. La scuola coinvolge i genitori nella definizione di documenti quali il Regolamento di Istituto e il Patto di Corresponsabilità. Le comunicazioni scuola-famiglia avvengono attraverso il sito istituzionale e il registro elettronico. Sono inoltre istituite udienze generali due volte all'anno con le famiglie, comunicazioni scritte sull'andamento didattico-disciplinare degli studenti e colloqui individuale della famiglia in casi problematici, colloqui individuali con i docenti e/o con il dirigente su richiesta della famiglia.

Rubrica di valutazione

Situazione della Scuola

Criterio di qualità:

La scuola svolge un ruolo propositivo nella promozione di politiche formative territoriali e coinvolge le famiglie nella definizione dell'offerta formativa e nella vita scolastica.

- 1 2 3 **4** 5 6 7 +

Eventuale commento sul giudizio assegnato

La scuola partecipa a reti e ha collaborazioni con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate sono abbastanza integrate con l'offerta formativa. La scuola è coinvolta in momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative. Si realizzano iniziative rivolte ai genitori e momenti di confronto con i genitori sull'offerta formativa anche se le modalità di coinvolgimento non sempre sono adeguate e la partecipazione risulta scarsa.

4. INDIVIDUAZIONE DELLE PRIORITA'

RISULTATI SCOLASTICI

Priorità

Miglioramento delle performances soprattutto di matematica nella scuola primaria /Diminuzione della varianza esterna tra classi parallele/

Traguardo

Somministrazione di prove oggettive graduate e personalizzate con adeguate griglie di valutazione secondo i livelli minimi

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione

Organizzazione del curricolo con maggiore personalizzazione di percorsi per livelli

2. Curricolo, progettazione e valutazione

Valorizzazione delle eccellenze mediante attività di progetto in orario curricolare ed extracurricolare.

3. Ambiente di apprendimento

Utilizzo di strategie/metodologie didattiche innovative e non solo frontali attraverso l'implementazione della strumentazione multimediale

4. Inclusione e differenziazione

Maggiore attenzione alla differenziazione per livelli cognitivi

5. Inclusione e differenziazione

Personalizzazione di percorsi efficaci per ogni stile cognitivo e comportamentale

6. Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Condivisione di uno sfondo integratore progettuale di istituto Maggiore attenzione a macroprogettualità di istituto trasversali complementari all'azione didattica con monitoraggi e valutazione PDCA

7. Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Maggiore flessibilità nell'organizzazione curricolare con l'utilizzo delle risorse capitalizzate anche per lo svolgimento di attività trasversali

8. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Coinvolgimento delle famiglie nell'Offerta Formativa all'interno di momenti istituzionalizzati Coinvolgimento Enti Locali nella pianificazione dell'Offerta Formativa curricolare ed extracurricolare Coinvolgimento degli Enti Locali ed in particolare delle Amministrazioni a supporto strategico dei CCR (Consigli Comunali dei Ragazzi)

Priorità

Recupero e consolidamento degli apprendimenti in generale in rapporto ai PAI e PIA

Traguardo

Diminuzione del 2% degli studenti non ammessi alla classe successiva della scuola secondaria di I grado e aumento del 2% degli alunni senza debiti

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione

Organizzazione del curricolo con maggiore personalizzazione di percorsi per livelli

2. Ambiente di apprendimento

Utilizzo di strategie/metodologie didattiche innovative e non solo frontali attraverso l'implementazione della strumentazione multimediale

3. Inclusione e differenziazione

Maggiore attenzione alla differenziazione per livelli cognitivi

4. Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Condivisione di uno sfondo integratore progettuale di istituto Maggiore attenzione a macroprogettualità di istituto trasversali complementari all'azione didattica con monitoraggi e valutazione PDCA

5. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Coinvolgimento delle famiglie nell'Offerta Formativa all'interno di momenti istituzionalizzati Coinvolgimento Enti Locali nella pianificazione dell'Offerta Formativa curricolare ed extracurricolare Coinvolgimento degli Enti Locali ed in particolare delle Amministrazioni a supporto strategico dei CCR (Consigli Comunali dei Ragazzi)

RISULTATI NELLE PROVE STANDARDIZZATE NAZIONALI

Priorità

Miglioramento dei risultati in relazione ai livelli nazionali

Traguardo

Miglioramento del 2% nei risultati di istituto di italiano e matematica Aumento della percentuale in relazione ai livelli nazionali

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione

Organizzazione del curricolo con maggiore personalizzazione di percorsi per livelli

2. Curricolo, progettazione e valutazione

Valorizzazione delle eccellenze mediante attività di progetto in orario curricolare ed extracurricolare.

3. Ambiente di apprendimento

Utilizzo di strategie/metodologie didattiche innovative e non solo frontali attraverso l'implementazione della strumentazione multimediale

4. Inclusione e differenziazione

Maggiore attenzione alla differenziazione per livelli cognitivi

5. Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Condivisione di uno sfondo integratore progettuale di istituto Maggiore attenzione a macroprogettualità di istituto trasversali complementari all'azione didattica con monitoraggi e valutazione PDCA

6. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Coinvolgimento delle famiglie nell'Offerta Formativa all'interno di momenti istituzionalizzati Coinvolgimento Enti Locali nella pianificazione dell'Offerta Formativa curricolare ed extracurricolare Coinvolgimento degli Enti Locali ed in particolare delle Amministrazioni a supporto strategico dei CCR (Consigli Comunali dei Ragazzi)

COMPETENZE CHIAVE EUROPEE

Priorità

Formalizzazione di linee guida/ curricolo trasversale per la valutazione delle competenze chiave e di cittadinanza

Traguardo

Valutazione delle competenze sociali e civiche come supporto alla valutazione collegiale trasversale del comportamento (Dlgs 62/2017 Art. 1 c. 3).

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione

Formalizzazione di linee guida/ curricolo trasversale per la valutazione delle competenze chiave e di cittadinanza

2. Ambiente di apprendimento

Implementazione di strategie/metodologie didattiche cooperative ed innovative per l'osservazione e lo sviluppo delle abilità sociali

3. Inclusione e differenziazione

Personalizzazione di percorsi efficaci per ogni stile cognitivo e comportamentale

4. Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Maggiore flessibilità nell'organizzazione curricolare con l'utilizzo delle risorse capitalizzate anche per lo svolgimento di attività trasversali

Priorità

Traguardo

Elaborazione di un curriculum verticale di Educazione civica secondo le Linee Guida

Valutazione delle competenze di cittadinanza e costituzione, cittadinanza sostenibile, cittadinanza digitale

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Continuità e orientamento

Maggiore implementazione dei documenti di passaggio tra un grado di scuola e l'altro

2. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Coinvolgimento delle famiglie nell'Offerta Formativa all'interno di momenti istituzionalizzati Coinvolgimento Enti Locali nella pianificazione dell'Offerta Formativa curricolare ed extracurricolare Coinvolgimento degli Enti Locali ed in particolare delle Amministrazioni a supporto strategico dei CCR (Consigli Comunali dei Ragazzi)

RISULTATI A DISTANZA

Priorità

Monitoraggio dei risultati a distanza degli studenti nel successivo percorso di studio, anche nel passaggio da un grado di scuola all'altro (Infanzia - scuola primaria)

Traguardo

Concordanza tra Consiglio Orientativo e la scelta della scuola superiore; corrispondenza tra gli esiti in uscita al termine del primo ciclo d'istruzione e il successo formativo nel percorso d'istruzione superiore. Sperimentazione di una scheda di passaggio da scuola dell'infanzia a scuola primaria

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Continuità e orientamento

Maggiore implementazione dei documenti di passaggio tra un grado di scuola e l'altro

2. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Coinvolgimento delle famiglie nell'Offerta Formativa all'interno di momenti istituzionalizzati Coinvolgimento Enti Locali nella pianificazione dell'Offerta Formativa curricolare ed extracurricolare Coinvolgimento degli Enti Locali ed in particolare delle Amministrazioni a supporto strategico dei CCR (Consigli Comunali dei Ragazzi)

Motivazione della scelta delle priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

La scuola deve cercare di migliorare le performances degli studenti, soprattutto in matematica, non solo nelle prove standardizzate, ma nelle prove comuni, progettate dai vari team dei docenti in modo oggettivo e graduato. Per l'a.s. 2020-2021 il sostanziale recupero degli apprendimenti pregressi costituirà il focus su cui si fonderà l'azione di monitoraggio e confronto con i risultati delle prove comuni. Con il successivo miglioramento dei risultati anche il gap tra livello base e livelli medio-alti è destinato a ridursi. La formalizzazione di percorsi trasversali per l'acquisizione e la rilevazione di competenze chiave consente di fornire un quadro oggettivo completo di più ampia valutazione